Allianz

PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO

Allianz Goal Driven Plan

Set Informativo

Contratto Unit Linked (Ramo III)
Allianz Global Life dac
Edizione Luglio 2026

Il presente **Set informativo** che, oltre al Documento contenente le informazioni specifiche dell'opzione di investimento che si intende selezionare, **è composto da:**

- Documento contenente le informazioni chiave (KID);
- DIP aggiuntivo IBIP;
- Condizioni di assicurazione, comprensive del glossario;
- Proposta.

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Il prodotto è conforme alle Linee guida "Contratti Semplici e Chiari".

Avvertenza: prima della sottoscrizione leggere attentamente il presente Set informativo.

Registered Office
Maple House, Temple Road,
Blackrock, Dublin, A94 Y9E8
Ireland
Tel +353 1 242 2300
Fax +353 1 2422302
www.allianzgloballife.com

Allianz Global Life dac – Sede secondaria di Trieste
Società del gruppo Allianz SE, autorizzata all'esercizio dell'assicurazione sulla vita dalla Central Bank of Ireland - Registrata al locale registro delle società con autorizzazione n. 458565 - Capitale emesso euro 45.100.000 - Capitale autorizzato euro 100.000.000 - Iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078 - Operante in Italia in regime di stabilimento nella assicurazione sulla vita - Sede secondaria di Trieste – CF, P. IVA e Registro imprese di Trieste n. 01155610320 - Largo Ugo Irneri, 1 – 34123 – Telefono +39 040 3175.660 - Fax +39 040 7781.819 - www.allianzgloballife.com/it

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE

SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Goal Driven Plan - T4LIT02 emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: **www.allianzgloballife.com/it**
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 25/06/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto d'investimento assicurativo di tipo unit linked.

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateralmente il contratto.

OBIETTIVI Allianz Goal Driven Plan - T4LIT02 è caratterizzato dall'investimento di un premio minimo di EUR 5.000 in quote di uno o più Fondi Esterni dal cui valore dipendono le prestazioni previste dal contratto (il rimborso dell'investimento e la copertura assicurativa caso morte). È possibile versare dei Premi aggiuntivi di importo minimo di 1.000 Euro. La proposta di investimento prevede la selezione della propria strategia di investimento basata sul proprio profilo di rischio, la modalità di pagamento dei premi e sulla durata del Lifecycle. La strategia di investimento si basa su Fondi Esterni che investono in titoli a reddito fisso (medio e breve termine), in materie prime, in obbligazioni e azioni dei mercati emergenti, in azioni statunitensi e globali, in obbligazioni societarie europee e Comparti Multi-asset. La funzione Lifecycle assicura che i capitali del cliente vengano investiti in attività gradualmente meno rischiose, man mano che si avvicina la fine della durata del Lifecycle.
Il rendimento della proposta di investimento dipenderà dalla performance dei Fondi Esterni a cui il contratto è collegato, dagli oneri applicati, dal profilo di rischio scelto e dalla durata del Lifecycle.

INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Il prodotto è concepito per i clienti che:
- desiderano investire in Fondi Esterni, scelti in base alla loro preferenza in termini di rischio
- desiderano fornire una protezione aggiuntiva alle persone a loro carico in caso di proprio decesso
- desiderano usufruire dei vantaggi fiscali legati all'investimento in un prodotto assicurativo unit-linked, rispetto a un investimento diretto
- hanno una certa conoscenza del funzionamento dei prodotti d'investimento assicurativi
- hanno un orizzonte d'investimento di medio-lungo termine
- sono consapevoli che potrebbero perdere, parzialmente o interamente, il loro investimento.

La tipologia di investitore al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto dipenderà dall'opzione d'investimento sottostante selezionata. Informazioni specifiche in merito alle singole opzioni d'investimento sottostanti sono reperibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 65 anni maggiorazione pari a 10,00% (Opzione 1) o 20,00% (Opzione 2) del Controvalore del Contratto in base alla scelta effettuata dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta; da 66 a 75 anni maggiorazione pari a 1,00% del Controvalore del Contratto; oltre 76 anni maggiorazione pari a 0,01% del Controvalore del Contratto. Il premio per la maggiorazione della copertura assicurativa è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 oppure pari allo 0,20% annuo per l'opzione 2 e viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di quote dei fondi esterni attribuite al contratto.
Il valore della prestazione è rappresentato dallo scenario caso morte nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento" nei KID specifici disponibili sul sito www.allianzgloballife.com/it.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 20 anni. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento prima dell'orizzonte temporale consigliato e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.
Il prodotto offre una gamma di opzioni di investimento il cui indicatore sintetico di rischio varia dal livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa, al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate dal livello bassa al livello medio-bassa e che è molto improbabile (livello bassa) oppure è improbabile (livello medio-bassa) che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. L'indicatore sintetico di rischio dell'investimento varia in base all'opzione di investimento

selezionata.
L'opzione d'investimento scelta determinerà gli oneri a vostro carico e la proporzione di attivi rischiosi nei quali saranno investiti i vostri capitali. Questo, a sua volta, avrà un impatto sulle performance del vostro prodotto.
Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.
Se non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Troverete un'illustrazione degli scenari di performance relativi a ciascuna opzione d'investimento nei documenti contenenti le informazioni specifiche.

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.
Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 1.000 EUR all'anno di investimento.

I costi varieranno in funzione dell'opzione d'investimento scelta.
Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

INVESTIMENTO 1.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 10 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 20 ANNI
Costi totali	da 194 EUR a 202 EUR	da 2.662 EUR a 3.296 EUR	da 9.582 EUR a 13.163 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	da 19,4 % a 20,2 %	da 4,0 % a 4,4 % ogni anno	da 2,9 % a 3,1 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 5,0 % o 7,4 % prima dei costi e al 2,1 % o 4,2 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 20 ANNI
Costi di ingresso	16,60 % di ogni premio ricorrente pagato per i primi 5 anni, nessun costo dopo 5 anni. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	da 0,5 % a 0,6 %
Costi di uscita	Non addebitiamo una commissione di uscita per questo prodotto.	0,0 %
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	da 2,3 % a 2,6 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il costo annuo della garanzia opzionale.	da 2,3 % a 2,6 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 20 ANNI

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 20 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali.

Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente del vostro fondo e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. Trascorso tale periodo, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale o parziale pari al valore corrente del vostro Contratto, o a una porzione dello stesso, al netto di eventuali costi di riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz - Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it.
Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non riceveste alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE

SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Goal Driven Plan - T4LIT02 emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: **www.allianzgloballife.com/it**
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 25/06/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto d'investimento assicurativo di tipo unit linked.

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateramente il contratto.

OBIETTIVI Allianz Goal Driven Plan - T4LIT02 è caratterizzato dall'investimento di un premio minimo di EUR 5.000 in quote di uno o più Fondi Esterni dal cui valore dipendono le prestazioni previste dal contratto (il rimborso dell'investimento e la copertura assicurativa caso morte). La proposta di investimento prevede la selezione della propria strategia di investimento basata sul proprio profilo di rischio, la modalità di pagamento dei premi e sulla durata del Lifecycle. La strategia di investimento si basa su Fondi Esterni che investono in titoli a reddito fisso (medio e breve termine), in materie prime, in obbligazioni e azioni dei mercati emergenti, in azioni statunitensi e globali, in obbligazioni societarie europee e Comparti Multi-asset. La funzione Lifecycle assicura che i capitali del cliente vengano investiti in attività gradualmente meno rischiose, man mano che si avvicina la fine della durata del Lifecycle.
Il rendimento della proposta di investimento dipenderà dalla performance dei Fondi Esterni, dagli oneri applicati, dal profilo di rischio scelto e dalla durata del Lifecycle.

INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Il prodotto è concepito per i clienti che:
- desiderano investire in Fondi Esterni, scelti in base alla loro preferenza in termini di rischio
- desiderano fornire una protezione aggiuntiva alle persone a loro carico in caso di proprio decesso
- desiderano usufruire dei vantaggi fiscali legati all'investimento in un prodotto assicurativo unit-linked, rispetto a un investimento diretto
- hanno una certa conoscenza del funzionamento dei prodotti d'investimento assicurativi
- hanno un orizzonte d'investimento di medio-lungo termine
- sono consapevoli che potrebbero perdere, parzialmente o interamente, il loro investimento.

La tipologia di investitore al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto dipenderà dall'opzione d'investimento sottostante selezionata. Informazioni specifiche in merito alle singole opzioni d'investimento sottostanti sono reperibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 65 anni maggiorazione pari a 10,00% (Opzione 1) o 20,00% (Opzione 2) del Controvalore del Contratto in base alla scelta effettuata dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta; da 66 a 75 anni maggiorazione pari a 1,00% del Controvalore del Contratto; oltre 76 anni maggiorazione pari a 0,01% del Controvalore del Contratto. Il premio per la maggiorazione della copertura assicurativa è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 oppure pari allo 0,20% annuo per l'opzione 2 e viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di quote dei fondi esterni attribuite al contratto.
Il valore della prestazione è rappresentato dallo scenario caso morte nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento" nei KID specifici disponibili sul sito www.allianzgloballife.com/it.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



Rischio più basso **Rischio più alto**

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 20 anni. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento prima dell'orizzonte temporale consigliato e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.
Il prodotto offre una gamma di opzioni di investimento il cui indicatore sintetico di rischio varia dal livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa, al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate dal livello bassa al livello medio-bassa e che è molto improbabile (livello bassa) oppure è improbabile (livello medio-bassa) che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. L'indicatore sintetico di rischio dell'investimento varia in base all'opzione di investimento selezionata.

L'opzione d'investimento scelta determinerà gli oneri a vostro carico e la proporzione di attivi rischiosi nei quali saranno investiti i vostri capitali. Questo, a sua volta, avrà un impatto sulle performance del vostro prodotto.
Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.
Se non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Troverete un'illustrazione degli scenari di performance relativi a ciascuna opzione d'investimento nei documenti contenenti le informazioni specifiche.

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.
Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 10.000 EUR di investimento.

I costi varieranno in funzione dell'opzione d'investimento scelta.
Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

INVESTIMENTO 10.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 10 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 20 ANNI
Costi totali	da 441 EUR a 486 EUR	da 3.536 EUR a 4.989 EUR	da 9.840 EUR a 17.308 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	da 4,4 % a 4,9 %	da 2,6 % a 3,0 % ogni anno	da 2,5 % a 2,9 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 4,9 % o 7,4 % prima dei costi e al 2,4 % o 4,5 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 20 ANNI
Costi di ingresso	2,0 % del premio pagato. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	0,1 %
Costi di uscita	Non addebitiamo una commissione di uscita per questo prodotto.	0,0 %
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	da 2,4 % a 2,8 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il costo annuo della garanzia opzionale.	da 2,4 % a 2,8 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 20 ANNI

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 20 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali.

Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente del vostro fondo e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. Trascorso tale periodo, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale o parziale pari al valore corrente del vostro Contratto, o a una porzione dello stesso, al netto di eventuali costi di riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz -

Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it.
Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non riceveste alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

Assicurazione sulla vita a vita intera di tipo unit linked
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

Allianz

Prodotto : Allianz Goal Driven Plan – Tar. T4LIT02
Contratto unit linked (Ramo III)
Data di aggiornamento: 10/02/2026 Il presente DIP aggiuntivo IBIP è l'ultimo disponibile

Scopo
Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.
Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società:
Allianz Global Life designated activity company (dac) appartenente al 100% al gruppo assicurativo ALLIANZ SE, Maple House – Temple Road – Blackrock – Dublin – Ireland, tel.: +353 1 242 2300, sito internet: https://www.allianzgloballife.com/it ,e-mail: info-agl@allianz.com, PEC: agl@pec.allianz.it;sede secondaria: Largo Irneri 1, I 34123 Trieste TS – Italia, iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078, operante in Italia in regime di stabilimento nel ramo vita, Autorità di Vigilanza competente: Bank of Ireland.
Il premio può essere investito in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.
Con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio approvato il patrimonio netto è pari a 167,8 milioni euro e il risultato economico del periodo è pari a 18,3 milioni euro.
Il valore dell'indice di solvibilità (solvency ratio) della Società è pari al 224%. Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della Società (SFCR), disponibile sul sito internet della Società www.allianzgloballife.com/it/

Al contratto si applica la legge italiana salvo quanto previsto in materia di investimenti dalla normativa irlandese.

Prodotto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.

Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.
Gli OICR Allianz Best Styles Global Equity SRI, Allianz Advanced Fixed Income Short Duration, Allianz Advanced Fixed Income Euro, Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75, Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50, Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15 e Allianz Euro Cash sono comparti di Allianz Global Investors Fund, il cui Prospetto è pubblicato sul sito internet https://lu.allianzgi.com/

Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	Non può essere assicurato chi al momento della conclusione del Contratto non sia residente o domiciliato in Italia e chi alla data di decorrenza del Contratto abbia un'età superiore ai **80** anni.

Ci sono limiti di copertura?

La maggiorazione per il caso morte non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

a) avvenga entro i primi 6 mesi (periodo di carenza) dalla data di decorrenza del contratto;

b) avvenga entro i primi 5 anni (estensione del periodo di carenza) dalla data di decorrenza del contratto e sia dovuto a sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS) ovvero ad altra patologia ad essa collegata;

c) sia causato da:

- dolo del Contraente o dei Beneficiari;

- partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avvenuto nei primi 2 anni dalla data di decorrenza.

Quanto e come devo pagare?

Premio	Il Contratto prevede il pagamento: (i) di un Premio Unico di importo minimo pari a 5.000,00 euro; o (ii) di Premi Ricorrenti in base ad un piano programmato, di importo minimo pari a 1.000,00 euro annui, 600,00 euro semestrali, 300,00 euro trimestrali o 100,00 euro mensili. (iii) di una combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti. Il premio per la copertura caso morte varia in ragione dell'ammontare della maggiorazione scelta da 0.1% a 0.2% annuo del NAV fino al 65° anno di età dell'Assicurato. Il valore del NAV su cui sarà effettivamente calcolato il premio per la copertura caso morte non potrà superare l'importo massimo di 500.000,00 euro. Il Premio Unico può essere pagato con bonifico bancario o addebito diretto sul conto corrente del Contraente. In caso di Premi Ricorrenti o una combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti il pagamento è ammesso esclusivamente attraverso addebito diretto sul conto corrente del Contraente. Fino al compimento del 90° anno di età dell'Assicurato, è consentito il versamento di Premi Aggiuntivi di un importo minimo pari a 1.000,00 euro.

A chi è rivolto questo prodotto ?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nei KID.

Quali sono i costi?

In aggiunta alle informazioni contenute nel KID:

Costi per il riscatto:
Qualora il **Premio Unico** versato del Contraente sia pari o inferiore a 50.000,00 euro e qualora il Riscatto Totale o Parziale avvenga nei primi 5 anni di Contratto, verrà dedotto un costo di Riscatto pari alla percentuale del NAV (o – qualora inferiore al NAV – del Premio Unico versato) indicata qui di seguito:

Anno di polizza	1	2	3	4	5
Percentuale del NAV o -se inferiore- del Premio Unico versato	3.0%	2.5%	2.0%	1.5%	1.0%

Non si applica alcun costo di Riscatto sui Premi Ricorrenti.
Qualora il Contraente abbia scelto di pagare una **combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti**, in caso di Riscatto il costo di Riscatto viene applicato soltanto sulla parte del NAV corrispondente al Premio Unico.

Costi di intermediazione
La quota parte percepita in media dagli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 54%.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'Impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42.133.206, PEC: ivass@pec.ivass.it, secondo le modalità indicate su **www.ivass.it** o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00198 Roma, secondo le modalità indicate su **www.consob.it** o alla competente autorità irlandese: Financial and Pensions Ombudsman (FSPO), Lincoln House, Lincoln Place, Dublin 2, D02 VH29, tel: +353 1 567 7000, email: info@fspo.ie compilando il modulo online sotto www.fspo.ie/complaint-form.aspx.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Arbitro Assicurativo (OBBLIGATORIO)	Presentando ricorso all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (http://www.arbitroassicurativo.org), dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile. Il ricorso all'Arbitro Assicurativo può essere utilizzato in alternativa alla mediazione.
Mediazione (OBBLIGATORIA)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). La procedura di mediazione può essere utilizzata in alternativa al ricorso all'Arbitro Assicurativo.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per le controversie indicate nel Decreto 6/11/2024, n. 215 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è possibile adire l'**arbitro assicurativo** istituito presso l'IVASS e con le modalità indicate su www.arbitroassicurativo.org. Nel caso di **lite transfrontaliera** è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al FSPO (Financial Services and Pensions Ombudsman) richiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Imposta sui premi I premi pagati per le assicurazioni sulla vita non sono soggetti ad alcuna imposta. Detrazione fiscale dei premi Per i premi pagati per il presente prodotto non è prevista alcuna forma di detrazione fiscale. Imposta di bollo Le comunicazioni alla clientela sono soggette ad imposta di bollo annuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'imposta di bollo, calcolata annualmente, sarà complessivamente trattenuta al momento del rimborso dell'investimento (per Recesso, per Riscatto totale o parziale o per decesso dell'Assicurato). Tassazione delle somme percepite Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza del contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, non sono soggette all'imposta sulle successioni e - relativamente alla quota riferibile alla copertura del rischio demografico - all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Negli altri casi, le somme liquidate sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva (imposta sostitutiva) nella misura del 26% sulla differenza (plusvalenza) tra il Capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (al netto dei riscatti parziali). Tale tassazione è ridotta in relazione alla percentuale di titoli di Stato ed equiparati presenti negli attivi, in quanto tali titoli sono tassati al 12,50%. L'Impresa non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa e a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti stipulati nell'ambito di attività commerciale qualora gli interessati presentino una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.

Cosa è il diritto all'oblio oncologico?

Diritto all'oblio oncologico	**Se l'assicurato è stato precedentemente affetto da patologie oncologiche - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - non è tenuto a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Il termine è ridotto da dieci a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi, sono previsti termini inferiori, indicati nella Tabella, consultabile sul sito internet della Società al seguente link: https://www.allianzgloballife.com/content/dam/onemarketing/azgl/allianzgloballife/doc/AGL_Informativa_Oblio_oncologico_2026.02.pdf**

Certificazione della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico	Il Contraente/Assicurato che precedentemente alla stipula o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente alla Società o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.
Effetti dell'oblio oncologico per le imprese	Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del Contraente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del Contraente o dell'Assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

Allianz Goal Driven Plan

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Data ultimo aggiornamento: 25/06/2025

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 25/06/2025

SINTESI DEL PRODOTTO

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR) e al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Regolamento Tassonomia).

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali degli investimenti nonché relativamente ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti offerti.

Con la presente informativa Allianz Global Life dac intende ottemperare agli obblighi informativi derivanti dal suddetto quadro normativo.

L'informativa si applica al prodotto di investimento assicurativo di tipo Unit Linked denominato "Allianz Goal Driven Plan" così composto:

Classificazione ESG SFDR	% rispetto al totale
Art.8	100%

Il prodotto si caratterizza dal fatto che il Contraente non sceglie i Fondi Esterni in cui destinare il Premio pagato, ma il suo investimento viene gestito attraverso un approccio di tipo Life Cycle, in cui l'asset allocation dei Fondi Esterni collegati al Contratto viene costantemente rivista e ottimizzata sotto il profilo del rischio/rendimento. La rischiosità decresce all'avvicinarsi della scadenza del Life Cycle. Ciò significa che il rischio sarà maggiore nelle fasi iniziali allo scopo di accumulare più rendimento.

Poiché il presente prodotto di investimento assicurativo di tipo Unit Linked denominato "Allianz Goal Driven Plan", è direttamente collegato a Comparti della Sicav "Allianz Global Investors Fund". Tali Comparti promuovono caratteristiche di sostenibilità.

Le informazioni sulla sostenibilità di "Allianz Goal Driven Plan" vengono divulgate ai sensi dell'Articolo 8 SFDR così come le informazioni sulla sostenibilità per tutti i fondi esterni sottostanti vengono divulgate ai sensi dell'Articolo 8 SFDR. A causa dei diversi fondi esterni utilizzati nel LifeCycle e degli switch automatici operati nel corso del tempo fino alla data target della polizza, per questo prodotto non è possibile l'aggregazione delle informazioni a livello di fondo. L'informativa precontrattuale e la rendicontazione periodica per ciascun fondo sono accessibili online all'indirizzo https://doc.morningstar.com/Fund.aspx?u=MF

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 25/06/2025

ISIN	Nome Comparto	Classificazione ESG SFDR
LU2034156138	Allianz Best Styles Global Equity SRI	Art.8
LU1328247389	Allianz Advanced Fixed Income Short Duration	Art.8
LU2190101332	Allianz Advanced Fixed Income Euro	Art.8
LU2093606593	Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75	Art.8
LU2462157400	Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50	Art.8
LU1327551674	Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15	Art.8
LU2575878199	Allianz Euro Cash	Art.8

Il rispetto di tali caratteristiche ambientali o sociali è subordinato a investimenti effettuati dal prodotto di investimento assicurativo in almeno una delle opzioni di investimento menzionate e alla detenzione di almeno una di esse durante il periodo di detenzione del prodotto assicurativo.

Per maggiori Informazioni sul Fondo e sulle relative caratteristiche si rinvia agli allegati al seguente documento.

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Advanced Fixed Income Euro

Identificativo della persona giuridica: 529900W7WKKWPZ6I8386

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ Si	●○ ☑ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **2,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Advanced Fixed Income Euro (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un'entità sovrana). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 2,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Allianz Global Investors

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

  - Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
  - Confronto della percentuale del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 con la percentuale dell'indice di riferimento. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
  - Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
  - Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

  - Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
  - Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile del 20%. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
  - Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
  - La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

  [1]https://sdgs.un.org/goals

Allianz Global Investors

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Allianz Global Investors

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Si

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]https://www.netzeroassetmanagers.org/

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel conseguire una crescita del capitale a lungo termine superiore al rendimento a lungo termine dei mercati dei titoli di Stato emessi nell'Eurozona in euro (EUR), tramite l'investimento in Mercati obbligazionari globali con esposizione all'euro in conformità alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

  - che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
  - che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
  - che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
  - che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
  - attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
  - coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

  Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

  Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione

degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 2,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

  Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

  Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

  Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

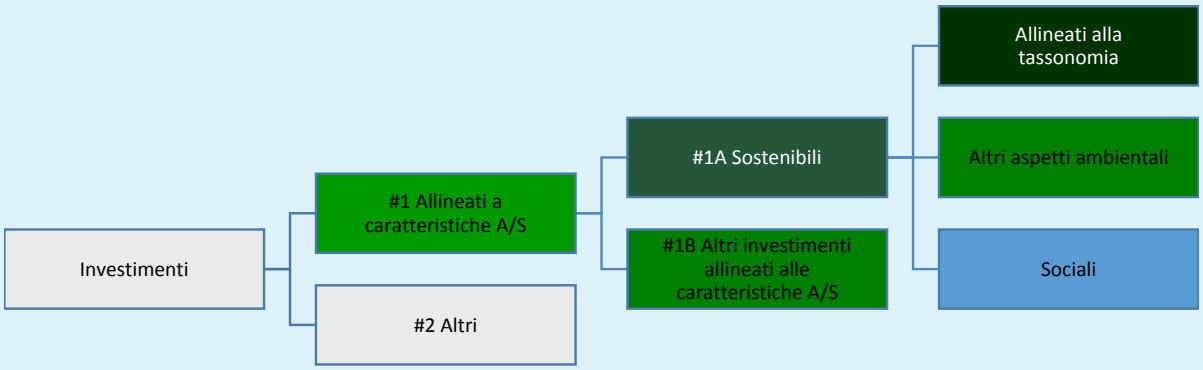
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura, non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".
- Almeno il 2,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 2,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Si:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

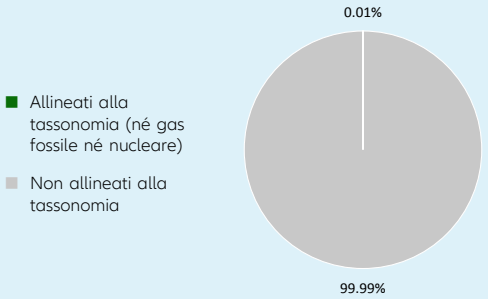
Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

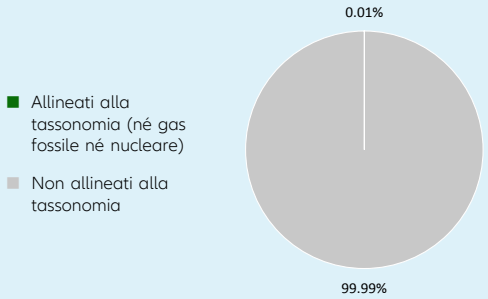
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 2,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 2,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Advanced Fixed Income Short Duration

Identificativo della persona giuridica: 529900QKKROQJ7LYYV65

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ Si

●○ ☑ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** ___%

☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili

- ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☑ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Advanced Fixed Income Short Duration (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un'entità sovrana). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 10,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Allianz Global Investors

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

  - Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
  - Confronto della percentuale del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 con la percentuale dell'indice di riferimento. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
  - Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
  - Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

  - Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
  - Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile del 20%. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
  - Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
  - La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

  [1]https://sdgs.un.org/goals

Allianz Global Investors

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Allianz Global Investors

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Si

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]https://www.netzeroassetmanagers.org/

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine superiore al rendimento medio dei Mercati obbligazionari europei a breve termine, investendo in mercati obbligazionari globali con esposizione all'euro in conformità alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze,

il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 10,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

  Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

  Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

  Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

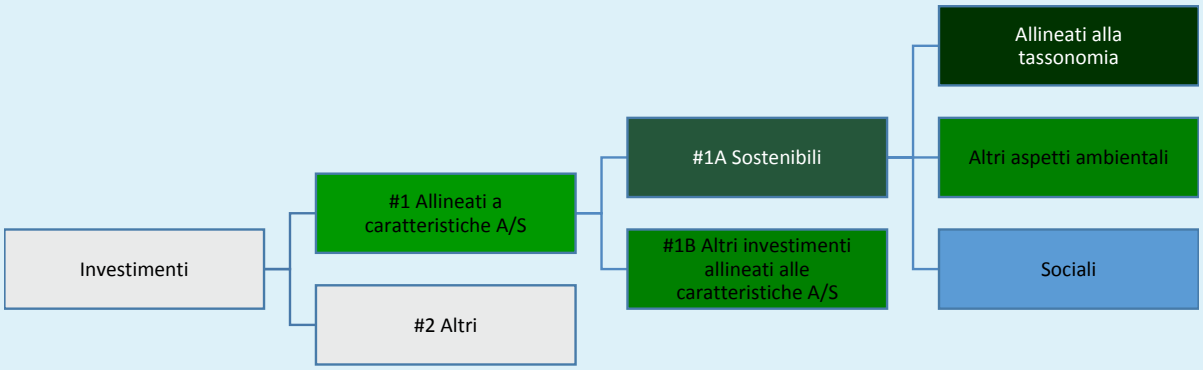
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura, non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".
- Almeno il 10,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 10,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Si:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

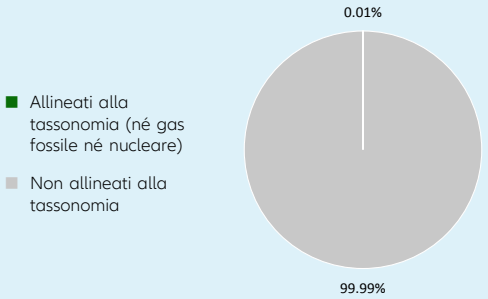
Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

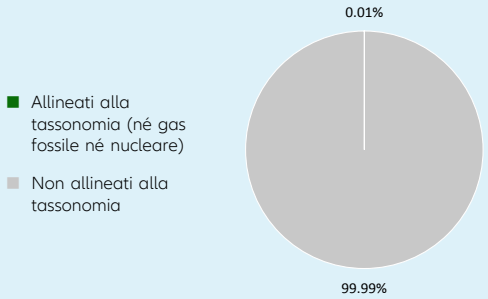
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 10,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Allianz Global Investors

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 10,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Best Styles Global Equity SRI

Identificativo della persona giuridica: 5299009P57HYFZWC1553

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ Si	●○ ☑ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Best Styles Global Equity SRI (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti individua gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- In una seconda fase, escludendo dall'universo di investimento del Comparto gli investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 30,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

  - Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
  - Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
  - Confronto della percentuale del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 con la percentuale dell'indice di riferimento. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
  - Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
  - Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

  - Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
  - Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile del 20%. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
  - Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
  - La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le

singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]https://sdgs.un.org/goals

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Allianz Global Investors

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Si

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]https://www.netzeroassetmanagers.org/

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine investendo nei Mercati azionari globali, in conformità alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti identifica gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà almeno l'80% in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da imprese:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 5% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO2 e/kWh,
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco;
- che generano più del 5% dei propri ricavi dalla somma (i) della produzione e (ii) della fornitura di servizi relativi alla fratturazione idraulica;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dalla produzione di alcool (limitata agli alcolici),
- che generano più del 5% dei propri ricavi dalla produzione di organismi geneticamente modificati (OGM) in agricoltura;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dalla somma (i) della produzione e (ii) della fornitura di servizi relativi all'energia nucleare;
- coinvolte nelle attività di trivellazione dell'Artico;
- che generano più del 5% dei propri ricavi dal gioco d'azzardo;
- che generano più del 5% dei propri ricavi dalla (i) produzione o (ii) esplorazione di sabbie bituminose;

- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più dell'5% dei propri ricavi dalla (i) produzione o (ii) distribuzione/vendita di pornografia.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 30,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

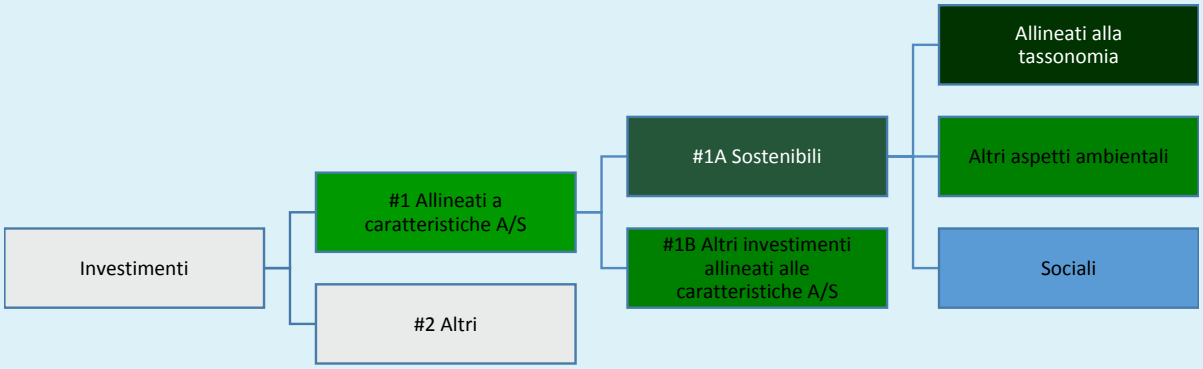
La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura,

non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

- Almeno il 30,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 30,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Allianz Global Investors

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Sì:

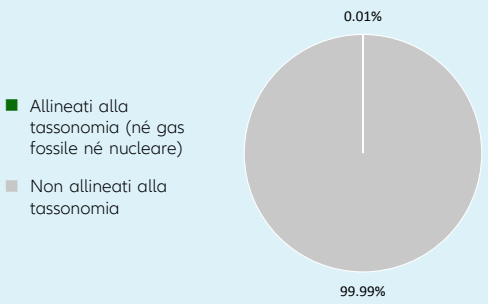
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

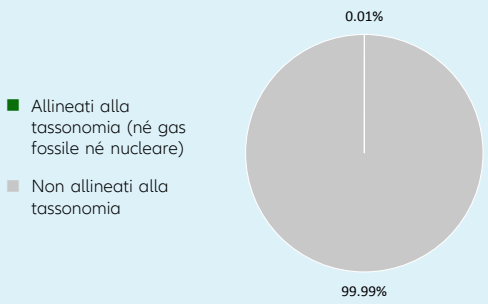
Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Allianz Global Investors

che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 30,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 30,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15

Identificativo della persona giuridica: 549300PQDMLKLFQGT068

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Si	☑ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 10,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Allianz Global Investors

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

  - Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
  - Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
  - Percentuale delle attività del Comparto con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 e delle attività in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR"). Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
  - Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
  - Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

  - Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
  - Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile del 20%. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
  - Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]https://sdgs.un.org/goals

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia

sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Si

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio

	– Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse
Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]https://www.netzeroassetmanagers.org/

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in un'ampia gamma di asset class, con particolare attenzione ai Mercati azionari e obbligazionari globali, al fine di ottenere nel medio-lungo termine una performance compresa in un intervallo di volatilità tra il 3% e il 7% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,

- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO2 e/kWh,
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 70% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 70% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.

- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà solo in emittenti di debito con un punteggio interno pari o superiore a 1 e investirà almeno l'80% degli emittenti azionari con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Nel complesso, il Gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in titoli diretti a cui è stato assegnato punteggio interno o in Fondi target SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 10,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

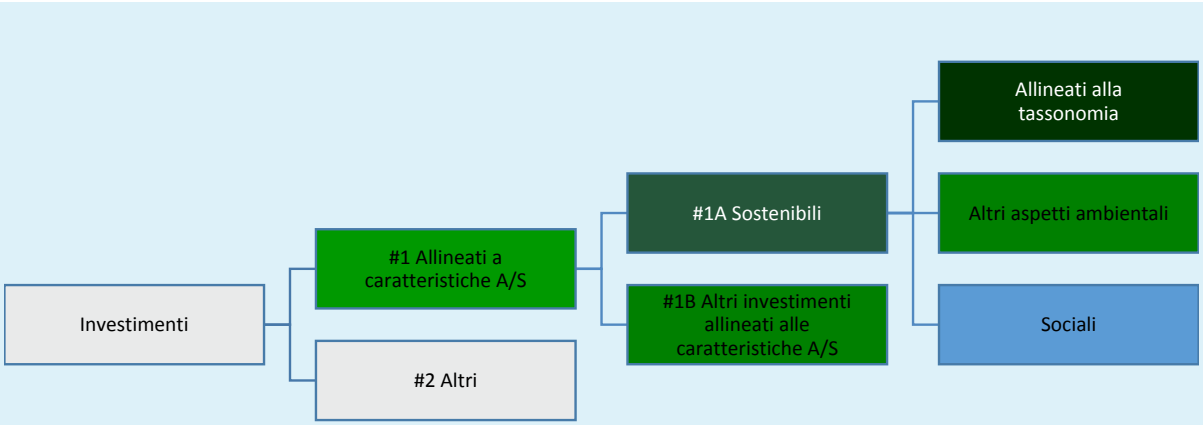
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno e a investire nei Fondi target SFDR descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno l'80% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto.
- Almeno il 10,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di

investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 10,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto**

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Si:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☑ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli

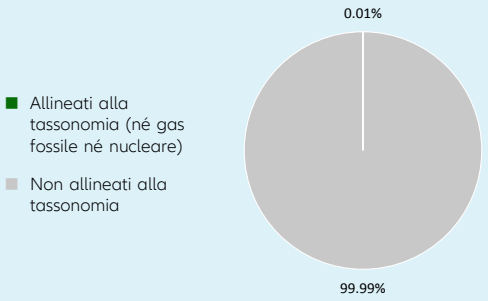
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

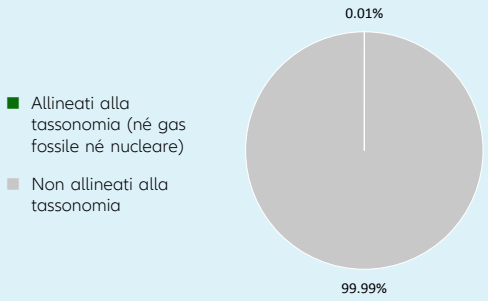
investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 10,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 10,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50

Identificativo della persona giuridica: 529900NLULWWNUAUMG29

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●●	☐ Si	●○	☑ No
☐	Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%	☑	**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **15,00%** di investimenti sostenibili
	☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE		☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE		☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
			☑ con un obiettivo sociale
☐	Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** ___%	☐	Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 15,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Allianz Global Investors

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

  - Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
  - Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
  - Percentuale delle attività del Comparto con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 e delle attività in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR"). Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
  - Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
  - Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

  - Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
  - Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile del 20%. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
  - Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]https://sdgs.un.org/goals

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia

sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Si

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio

	– Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse
Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]https://www.netzeroassetmanagers.org/

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in un'ampia gamma di asset class, con particolare attenzione ai Mercati azionari e obbligazionari globali, al fine di ottenere nel medio-lungo termine una performance compresa in un intervallo di volatilità tra il 6% e il 12% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,

- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO2 e/kWh,
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 70% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 70% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.

- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà solo in emittenti di debito con un punteggio interno pari o superiore a 1 e investirà almeno l'80% degli emittenti azionari con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Nel complesso, il Gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in titoli diretti a cui è stato assegnato punteggio interno o in Fondi target SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 15,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

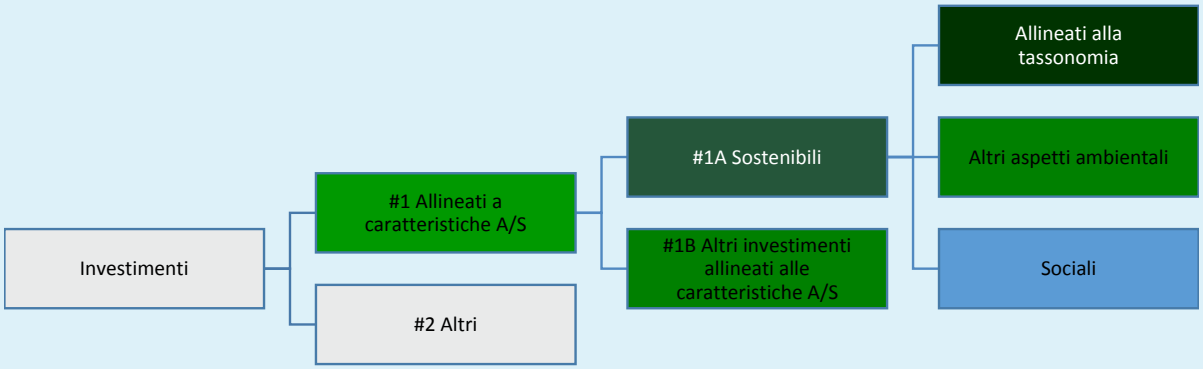
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno e a investire nei Fondi target SFDR descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno l'80% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto.
- Almeno il 15,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di

investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 15,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto**

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Si:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☑ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli

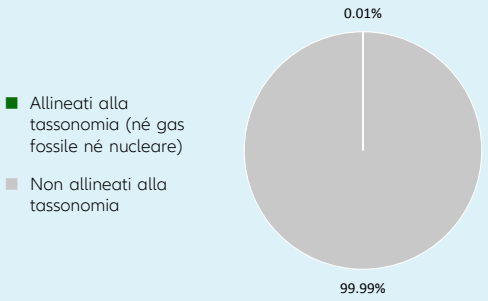
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

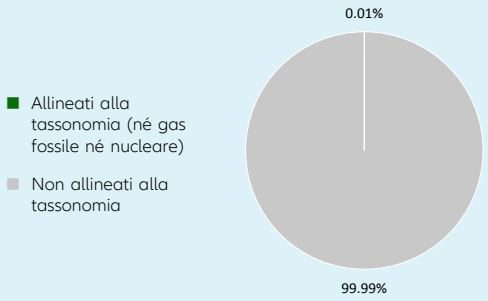
investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 15,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 15,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75

Identificativo della persona giuridica: 549300MVGM26JNLKWO33

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐	Si	☑	No
☐	Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%	☑	**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **20,00%** di investimenti sostenibili
	☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE		☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE		☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
			☑ con un obiettivo sociale
☐	Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** ___%	☐	Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 20,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Allianz Global Investors

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

  - Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
  - Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
  - Percentuale delle attività del Comparto con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 e delle attività in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR"). Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
  - Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
  - Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

  - Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
  - Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile del 20%. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
  - Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]https://sdgs.un.org/goals

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia

sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

  Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Si

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio

	– Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse
Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]https://www.netzeroassetmanagers.org/

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in un'ampia gamma di asset class, con particolare attenzione ai Mercati azionari e obbligazionari globali, al fine di ottenere nel medio-lungo termine una performance compresa in un intervallo di volatilità tra il 10% e il 16% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,

- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO2 e/kWh,
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 70% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 70% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.

- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà solo in emittenti di debito con un punteggio interno pari o superiore a 1 e investirà almeno l'80% degli emittenti azionari con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Nel complesso, il Gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in titoli diretti a cui è stato assegnato punteggio interno o in Fondi target SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 20,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

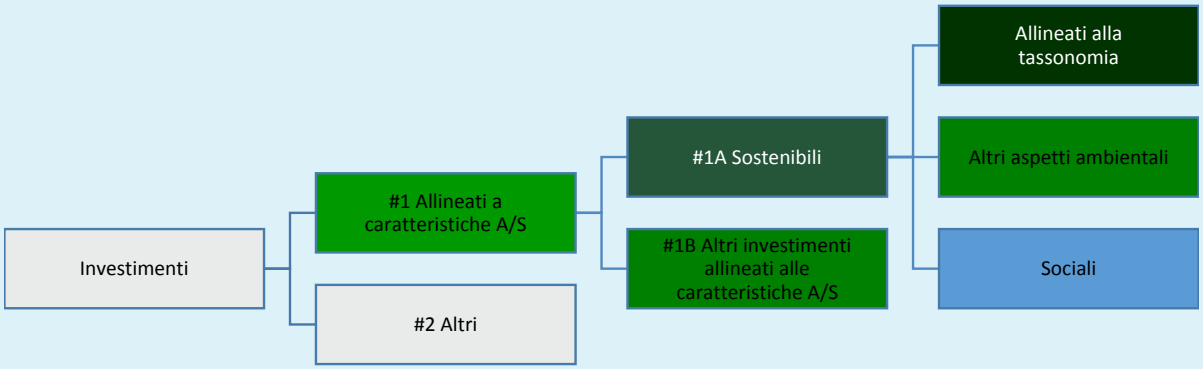
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno e a investire nei Fondi target SFDR descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno l'80% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto.
- Almeno il 20,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di

investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 20,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto**

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Si:
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☑ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli

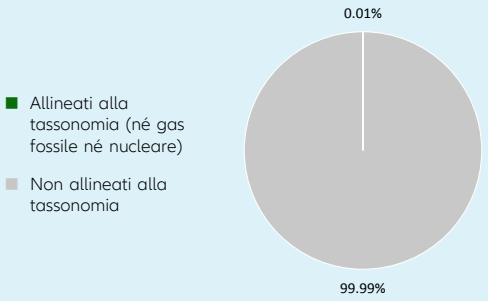
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

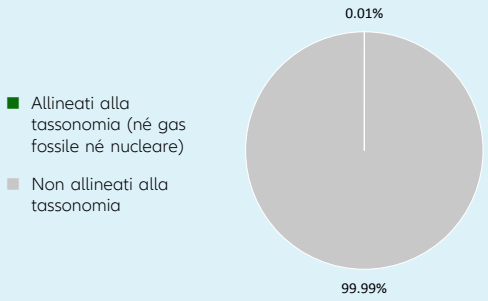
investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 20,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 20,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Allianz Global Investors

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Euro Cash

Identificativo della persona giuridica: 549300DYQQO6ZHEEUG03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ Sì

●○ ☑ No

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **3,00%** di investimenti sostenibili

- ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☑ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Euro Cash (il "Fondo") promuove i fattori ambientali, sociali, relativi ai diritti umani, di corporate governance e di condotta aziendale (quest'ultima non si applica alle obbligazioni sovrane emesse da un ente sovrano) integrando un approccio best-in-class nel suo processo di investimento. Secondo questo approccio le società o gli emittenti sovrani vengono valutati sulla base di un rating SRI, impiegato per la costruzione del portafoglio,

e si applicano criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali vengono comunicati alla fine dell'esercizio finanziario e sono i seguenti:

- la quota effettiva del portafoglio del Fondo (a tal riguardo, il portafoglio non include i derivati privi di rating e gli strumenti che per loro natura sono privi di rating, ad esempio liquidità e depositi) investita in emittenti best-in-class (emittenti con un SRI pari ad almeno 2 su una scala da 0 a 4; dove 0 rappresenta il rating peggiore e 4 quello migliore);

- conferma che i principali effetti negativi (Principal Adverse Impact - PAI) sui fattori di sostenibilità delle decisioni di investimento vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di criteri di esclusione.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e gli obiettivi della Tassonomia dell'UE, e sono:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Riduzione e controllo dell'inquinamento ambientale
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

La valutazione del contributo positivo al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali si basa su un quadro di riferimento specifico che combina elementi quantitativi con input qualitativi derivati da ricerche interne. La metodologia prevede innanzitutto una classificazione quantitativa delle aree di attività di ogni emittente di titoli. La componente qualitativa, invece, valuta se le attività commerciali apportano un contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali.

Per determinare il contributo positivo a livello di fondo, si tiene conto della percentuale di fatturato di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e/o sociali, purché l'emittente soddisfi i principi di non arrecare un danno significativo (Do No Significant Harm, DNSH) e di buona governance. Successivamente, si procede con l'aggregazione ponderata delle attività. Inoltre, per alcuni tipi di titoli che finanziano progetti specifici orientati a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, tuttavia anche in questi casi viene eseguita una verifica sul rispetto dei principi DNSH e di buona governance da parte degli emittenti.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali e/o sociali, il Gestore degli investimenti si avvale degli indicatori PAI per individuare gli emittenti significativamente dannosi. A tal fine, sono state definite soglie di rilevanza specifiche. Per gli emittenti che non soddisfano tali soglie, è possibile avviare un'attività di engagement, limitata a un periodo di tempo definito, al fine di porre rimedio all'effetto negativo. Tuttavia, se l'emittente non riesce a rispettare le soglie di rilevanza definite per due volte consecutive o in caso di mancato engagement, non sarà considerato conforme alla valutazione DNSH. Pertanto, gli investimenti in titoli di emittenti che non superano questa valutazione non sono considerati come investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Tutti gli indicatori PAI obbligatori vengono considerati nell'ambito dei criteri di esclusione o tramite soglie settoriali o assolute, con soglie di rilevanza stabilite in base a criteri qualitativi o quantitativi.

Poiché i dati relativi ad alcuni indicatori PAI non sono disponibili, la valutazione DNSH per le società si basa su dati equivalenti, laddove applicabile, per valutare i seguenti indicatori. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività con effetti negativi sulla biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; per gli emittenti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti che sono soggetti a violazioni sociali. Per i titoli destinati a finanziare progetti specifici volti al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali, possono essere utilizzati dati adeguati a livello di progetto per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali e/o sociali. Il Gestore degli investimenti si impegna ad accrescere la copertura dei dati per gli indicatori PAI con una scarsa disponibilità di dati, comunicando con gli emittenti e i fornitori di dati, e verificherà regolarmente se l'incremento della disponibilità di dati consente di integrare la rispettiva valutazione nel processo di investimento.

Allianz Global Investors

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  L'elenco di esclusione minimo sostenibile del Gestore degli investimenti esclude le società coinvolte in pratiche controverse che violano gli standard internazionali. Il quadro normativo principale è costituito dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. I titoli di emittenti che risultano in grave violazione di tali condizioni quadro vengono esclusi dall'universo d'investimento.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

☐ No

La società di gestione ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative e tiene conto degli indicatori PAI tramite l'attività di stewardship, che include il dialogo con le società e il voto nelle assemblee generali. Entrambi i fattori contribuiscono a ridurre al minimo il potenziale effetto negativo delle attività aziendali.

In linea con il suo impegno nei confronti della Net Zero Asset Manager Initiative, la società di gestione si propone di collaborare con gli investitori per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e procedere alla decarbonizzazione. L'obiettivo è quello di raggiungere l'obiettivo di emissioni nette zero per tutti gli attivi gestiti entro il 2050. Nell'ambito di tale obiettivo, la società di gestione fisserà un obiettivo intermedio per la quota di attivi gestiti in linea con l'obiettivo di emissioni nette zero entro il 2050.

Nell'ambito della valutazione degli emittenti societari, il Gestore degli investimenti del Fondo prende in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, alla gestione dell'acqua e dei rifiuti, nonché alle questioni sociali e di diritto del lavoro. Ove pertinente per gli investimenti in emittenti sovrani viene applicato l'indice Freedom House. Il Gestore degli investimenti tiene conto degli indicatori PAI nel suo processo di investimento attraverso le esclusioni, come descritto nella sezione "Elementi vincolanti" del Fondo.

La disponibilità di informazioni per gli indicatori PAI è eterogenea, in particolare è limitata per i fattori come biodiversità, protezione delle acque e gestione dei rifiuti. Gli indicatori PAI vengono applicati escludendo i titoli i cui emittenti violano gravemente principi e linee guida quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e anticorruzione. Pertanto, il Gestore degli investimenti si impegna a migliorare la copertura dei dati per gli indicatori PAI i cui dati disponibili sono limitati, e verificherà regolarmente se l'incremento della disponibilità di dati consente di integrare la rispettiva valutazione nel processo di investimento.

In aggiunta ad altri fattori di sostenibilità, gli indicatori PAI sono utilizzati per ottenere il rating SRI, che viene impiegato per la costruzione del portafoglio.

Si tiene conto dei seguenti indicatori PAI:

Applicabili agli emittenti societari

- emissioni di gas a effetto serra
- impronta di carbonio
- intensità dei gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- attività che hanno un effetto negativo su aree sensibili in termini di biodiversità
- emissioni in acqua
- quota di rifiuti pericolosi

- violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- diversità di genere nei consigli di amministrazione
- esposizione ad armi controverse

Applicabile agli emittenti sovrani e sovranazionali

- Paesi beneficiari degli investimenti in cui vengono violati i diritti sociali

Le informazioni sugli indicatori PAI sono contenute nella relazione annuale del Fondo.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo d'investimento di Allianz Euro Cash è generare un rendimento costante in linea con il mercato monetario, applicando una strategia di investimento sostenibile e responsabile (SRI).

Nell'ambito dell'approccio SRI best-in-class, il Fondo tiene conto di fattori ambientali, sociali, relativi ai diritti umani, di corporate governance e di condotta aziendale, come segue:

- Il Gestore degli investimenti analizza i suddetti fattori di sostenibilità attraverso la ricerca SRI, al fine di valutare il modo in cui lo sviluppo sostenibile e le questioni a lungo termine vengono prese in considerazione nelle strategie degli emittenti. La ricerca SRI copre l'intero processo di individuazione dei potenziali rischi e delle opportunità di investimento nei titoli di un emittente in relazione all'analisi dei fattori di sostenibilità. La ricerca SRI combina dati esterni (eventualmente limitati) con analisi interne.
- In base al risultato combinato delle analisi esterne e/o interne dei fattori di sostenibilità, viene elaborato un rating interno (Rating SRI) con cadenza mensile per i relativi emittenti sovrani o societari.

Questo Rating SRI interno viene utilizzato per classificare e selezionare o ponderare i titoli per la costruzione del portafoglio.

L'approccio di investimento generale del Fondo è descritto nel Prospetto informativo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti includono:

- Copertura del rating minimo: Almeno il 90% del portafoglio del Fondo deve avere un Rating SRI (a tal proposito, il portafoglio non include i derivati privi di rating e gli strumenti che per loro natura sono privi di rating, come ad esempio liquidità e depositi). Sebbene la maggior parte delle posizioni del Fondo abbia un Rating SRI corrispondente, alcuni investimenti non possono essere valutati con il metodo della ricerca SRI. Tra gli strumenti che non possono ricevere un Rating SRI figurano la liquidità, i depositi, i fondi target e gli investimenti privi di rating.
- Il 90% degli strumenti valutati deve avere un Rating SRI di almeno 2. La valutazione si basa su una scala da 0 a 4, dove 0 è il rating peggiore e 4 quello migliore. Il 10% deve avere un rating compreso tra 1,5 e 2.
- Applicazione dei seguenti criteri minimi di esclusione legati alla sostenibilità per gli investimenti diretti:
- titoli di società, che violano gravemente principi e linee guida quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e anticorruzione;
- titoli di società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);
- titoli di società che generano più del 10% del loro fatturato da armi, attrezzature e servizi militari;
- titoli di società che generano più del 10% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico;
- titoli di società di servizi che generano più del 20 % del loro fatturato dal carbone;
- titoli di società che generano più del 5% del loro fatturato dalla produzione o distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani che secondo l'indice Freedom House presentano un rating insufficiente.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si basano sulle informazioni di un fornitore esterno di dati e vengono verificati nell'ambito dell'attività di conformità pre e post negoziazione. Il controllo viene effettuato almeno ogni sei mesi.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo non si impegna a ridurre il relativo volume di investimenti di un tasso minimo specifico.

Le **prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

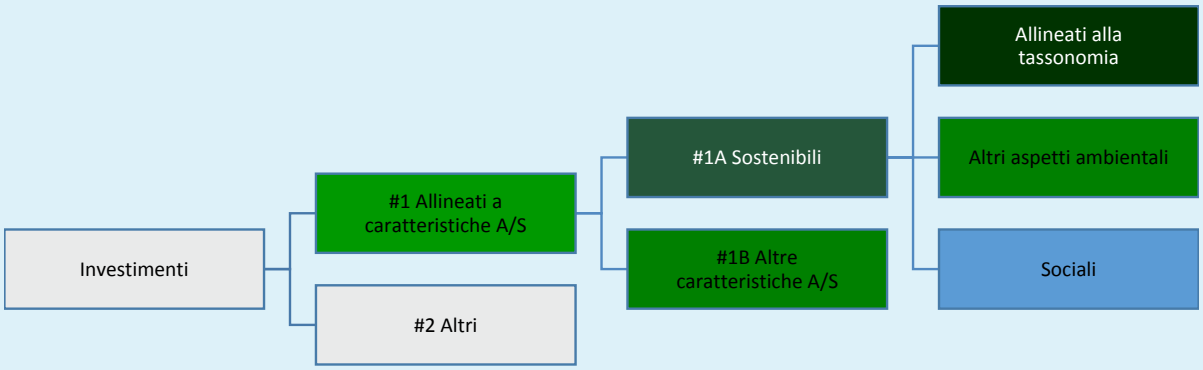
I principi di buona governance vengono presi in considerazione per selezionare le società in base al loro coinvolgimento in controversie legate agli standard internazionali, che corrispondono alle quattro prassi di buona governance: strutture di gestione sane, relazioni con il personale, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Le società che presentano carenze significative in una di queste aree non sono idonee agli investimenti. In alcuni casi, gli emittenti identificati come dubbi vengono inseriti in un elenco di controllo. Queste società vengono inserite nell'elenco di controllo se il Gestore degli investimenti ritiene che l'engagement da parte del Fondo possa condurre a miglioramenti o se stabilisce che la società sta attuando azioni correttive. Le società presenti nell'elenco di controllo rimangono investibili, a meno che il Gestore degli investimenti non valuti che l'attività di engagement o l'azione correttiva intraprese dalla società non conducano ai risultati desiderati.

Inoltre, il Gestore degli investimenti del Fondo si impegna a mantenere un dialogo aperto con le società in cui investe su questioni di governance, voto e sostenibilità in generale prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti azionari diretti). L'approccio del Gestore degli investimenti del Fondo al voto e all'attività di engagement con le società è illustrato nell'Informativa sulla stewardship della società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo (esclusi liquidità e derivati privi di rating) sarà utilizzato per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo. Una piccola quota del Fondo può includere investimenti che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Tra questi strumenti figurano liquidità e depositi in contanti, alcuni fondi target e investimenti che presentano qualifiche ambientali, sociali o di governance non conformi ai regolamenti o che privi di tali caratteristiche. Almeno il 3,00% del patrimonio del Fondo sarà allocato in investimenti sostenibili. La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0,01%. Il Gestore degli investimenti non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti ecosostenibili non allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Sebbene il Fondo non possa impegnarsi a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere allocati liberamente nell'ambito dell'impegno complessivo del Fondo per gli investimenti sostenibili (pari ad almeno il 3,00%).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o azionari in attività economiche ecosostenibili che sono allineate alla tassonomia dell'UE. La quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è dello 0,01%. I dati allineati alla tassonomia provengono da un fornitore di dati esterno, la cui qualità è stata valutata dal Gestore degli investimenti. I dati non sono soggetti a garanzie di revisori o verifica da parte di terzi e non riflettono quelli relativi alle obbligazioni sovrane. Attualmente, non esiste un metodo riconosciuto per determinare la quota di attività allineate alla tassonomia negli investimenti in obbligazioni sovrane.

Nell'informativa presente, le attività allineate alla tassonomia vengono riportate in base alla percentuale di fatturato. I dati precontrattuali utilizzano il fatturato come indicatore finanziario predefinito, in conformità con i requisiti normativi e considerando la scarsa disponibilità di dati completi, verificabili o aggiornati relativi a CapEx e/o OpEx.

In rari casi, i dati allineati alla tassonomia sono comunicati direttamente dalle società secondo la tassonomia dell'UE; più frequentemente, il fornitore di dati ottiene tali informazioni da altre fonti pubbliche equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

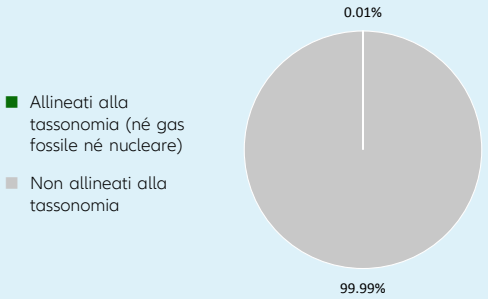
Il Fondo non intende investire in gas fossile e/o energia nucleare in conformità alla tassonomia. Tuttavia, può accadere che, nell'ambito della strategia di investimento, investa anche in società attive anche in questi settori. Ulteriori informazioni su tali investimenti, se del caso, saranno indicate nella relazione annuale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

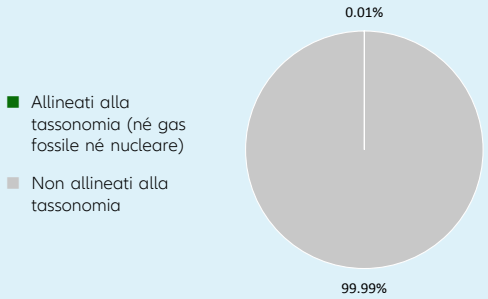
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle impresa beneficiaria degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x% degli investimenti totali.

È importante sottolineare che questo Fondo non stabilisce una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Di conseguenza, può avere un'esposizione a obbligazioni sovrane, ma non è obbligato a farlo. Poiché non è prevista una quota minima vincolante per tali investimenti, questo grafico non fornisce ulteriori informazioni rispetto al grafico a sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non opera una distinzione nell'allineamento minimo alla tassonomia tra attività di transizione e abilitanti e le prestazioni proprie.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto** dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia perché l'attività non è ancora inclusa nella tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è abbastanza significativo da soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può comunque essere classificato come investimento ecosostenibile, a condizione che soddisfi tutti i criteri necessari. Il Gestore degli investimenti non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti ecosostenibili non allineati alla tassonomia dell'UE. La quota totale di investimenti sostenibili può includere anche investimenti con obiettivi ambientali in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE e, sebbene il Fondo non possa impegnarsi a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere allocati liberamente nell'ambito dell'impegno complessivo del Fondo per gli investimenti sostenibili (pari ad almeno il 3,00%).

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti definisce gli investimenti sostenibili sulla base di una ricerca interna che utilizza come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e gli obiettivi della Tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti socialmente sostenibili, in quanto gli SDG comprendono obiettivi sia ambientali che sociali. La quota totale di investimenti sostenibili può includere anche investimenti con un obiettivo sociale e, sebbene il Fondo non possa impegnarsi a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere allocati liberamente nell'ambito dell'impegno complessivo del Fondo per gli investimenti sostenibili (pari ad almeno il 3,00%).

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" è possibile includere investimenti in liquidità, fondi target o derivati. I derivati possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o di investimento, e i fondi target possono essere utilizzati per trarre vantaggio da una particolare strategia. Non esistono requisiti ambientali o sociali minimi per questi investimenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

  Non applicabile

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

  Non applicabile

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

  Non applicabile

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

  Non applicabile

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://regulatory.allianzgi.com/SFDR

Condizioni di Assicurazione
Allianz Goal Driven Plan

Allianz Goal Driven Plan è un prodotto di investimento assicurativo, emesso da Allianz Global Life dac, di tipo Unit Linked che prevede la corresponsione di una prestazione in caso di decesso dell'Assicurato, a fronte del pagamento del Premio da parte del Contraente.

Il Premio può essere versato in un'unica soluzione oppure con pagamenti rateali o, infine, con una combinazione dei due sistemi. Il Contratto prevede il pagamento di un importo minimo che varia a seconda della modalità prescelta.
Il Premio viene investito in Fondi Esterni in base alle scelte effettuate in merito al ***Life Cycle*** scelto, un sistema che prevede uno schema di investimento monitorato e ribilanciato dall'Impresa nel corso della durata del contratto.

In caso di morte dell'Assicurato, il Contratto prevede la liquidazione ai beneficiari designati dal Contraente di una somma pari al controvalore del Contratto. Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e ferme le esclusioni contrattualmente previste, tale somma viene maggiorata in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso e in base all'opzione scelta al momento della sottoscrizione della proposta. È, infatti, possibile scegliere tra due opzioni:
– l'opzione 1, prevede che la maggiorazione sia pari al 10,00% del controvalore del Contratto (NAV) con un massimo di euro 50.000,00 fino a 65 anni; da 66 a 75 anni che la maggiorazione sia pari all'1.00%, mentre oltre 76 anni che la maggiorazione sia pari a 0,01%, sempre del Controvalore del Contratto;
– l'opzione 2, invece, prevede che la maggiorazione sia pari al 20,00% del controvalore del Contratto (NAV) con un massimo di euro 100.000,00 fino a 65 anni; da 66 a 75 anni che la maggiorazione sia pari all'1.00%, mentre oltre 76 anni che la maggiorazione sia pari a 0,01%, sempre del Controvalore del Contratto.

Si invita, pertanto, a **leggere attentamente la documentazione contrattuale e precontrattuale**.

Per agevolare la lettura e comprensione del testo, le Condizioni di Assicurazione sono state redatte nella forma delle domande e delle risposte e divise in specifiche sezioni all'interno delle quali è possibile trovare tutti gli articoli relativi a quello specifico argomento.

Qualora abbia ulteriori domande o voglia maggiori chiarimenti, non esitare a contattare l'intermediario di riferimento o chiedere direttamente ad Allianz Global Life all'indirizzo info-agl@allianz.com.

Data ultimo aggiornamento: Gennaio 2026

Condizioni di Assicurazione
Allianz Goal Driven Plan

INDICE

GLOSSARIO

SEZIONE I - OGGETTO DEL CONTRATTO E TUOI DIRITTI
Art. 1 – Qual è l'oggetto del Contratto?
Art. 2 – Chi può concludere il Contratto e a quali condizioni e/o limiti?
Art. 3 – Chi può essere assicurato con questo Contratto?
Art. 4 – Come posso stipulare il Contratto?
Art. 5 – Cosa succede se l'Impresa non accetta la Proposta?
Art. 6 – Quando si considera concluso il Contratto?
Art. 7 – Qual è la durata del Contratto?
Art. 8 – Posso revocare la Proposta?
Art. 9 – Posso recedere dal Contratto?
Art. 10 – In che modo posso revocare la Proposta o recedere dal Contratto? Che effetti produce?
Art. 11 – Cosa ricevo in caso di recesso?

SEZIONE II - PREMIO E IL SUO INVESTIMENTO
Art. 12 – Quali sono le tipologie di Premio previste? Devo pagare un premio minimo?
Art. 13 – E' previsto il pagamento di un Premio per la copertura caso morte? A quanto ammonta?
Art. 14 – In che modo devo versare il Premio?
Art. 15 – Posso versare Premi aggiuntivi?
Art. 16 – Posso sospendere il pagamento del Premio Ricorrente?
Art. 17 – Posso ridurre o aumentare l'importo del Premio Ricorrente?
Art. 18 – Come viene investito il Premio?
Art. 19 – Che cosa è l'opzione "Timing Option"?
Art. 20 – Che cosa è il Life Cycle?
Art. 21 – Che cosa succede al raggiungimento della Data Target?
Art. 22 – Quando vengo valorizzate le quote?
Art. 23 – Quando vengono valorizzate le quote del Fondo Esterno?
Art. 24 – La valorizzazione delle quote del Fondo Esterno può essere sospesa?

SEZIONE III - DIRITTI ESERCITABILI DAL CONTRAENTE
Art. 25 – Posso chiedere il Riscatto Totale? Quale sono gli effetti del riscatto Totale e che cosa ottengo?
Art. 26 – Posso richiedere il Riscatto Parziale?
Art. 27 – Quali sono le modalità per richiedere il Riscatto Totale o Parziale?
Art. 28 – Quali sono i costi applicati in caso di Riscatto Totale o Parziale?
Art. 29 – Posso cedere il contratto o costituire Pegno o Vincolo?
Art. 30 – Posso richiedere il trasferimento tra Fondi Esterni sottostanti il contratto (switch a richiesta)?

SEZIONE IV - PRESTAZIONI
Art. 31 - Quali sono le prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato?
Art. 32 - Quali sono le limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato?
Art. 33 - Sono previste garanzie?

SEZIONE V - COSTI
Art. 34 - Quali sono i costi del contratto?

SEZIONE VI - BENEFICIARI
Art. 35 – Come e quando posso designare e/o revocare i Beneficiari in caso di morte?
Art. 36 – Come avviene il cambio di contraenza mortis-causa?

SEZIONE VII - OBBLIGHI E DIRITTI DELL'IMPRESA

Art. 37 – Come e quando l'Impresa effettua i pagamenti?
Art. 38 – L'Impresa può apportare modifiche al Contratto?

SEZIONE VIII - CLAUSOLE GENERALI

Art. 39 – Possono essere esercitate azioni esecutive sul Contratto?
Art. 40– Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato
Art. 41– A carico di chi sono le tasse e le imposte?
Art. 42 – Qual è la Legge applicabile e il foro competente?
Art. 43 – Entro quanto tempo si prescrivono i diritti derivanti dal Contratto?
Art. 44 – Possono essere concessi prestiti sul Contratto?
Art. 45 – L'Impresa può agire in conflitto di interessi? Come lo affronta?

SEZIONE IX - COMUNICAZIONI

Art. 46 – L'Impresa invia le Comunicazioni cartacee con raccomandata?
Art. 47 – Cosa devo fare in caso di modifica della mia posizione anagrafica?

SEZIONE X - DOCUMENTI DA FORNIRE ALL'IMPRESA

Art. 48 – Quali sono le regole per la trasmissione dei documenti?
Art. 49 – Quali sono i documenti richiesti dall'Impresa?
Art. 50 – Per quali documenti contrattuali l'Impresa declina ogni responsabilità?

GLOSSARIO

Area dedicata
Area dedicata del sito web dell'Impresa dove il Contraente potrà caricare o scaricare i documenti inerenti al Contratto e/o controllare la posizione assicurativa.

Assicurato
Persona fisica sulla cui vita è stipulato ii Contratto. Può coincidere o meno con il Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario
Ogni persona fisica o altro soggetto giuridico designato dal Contraente nella Proposta o successivamente identificato, che può coincidere o meno con la persona del Contraente, e che ha diritto a ricevere le Prestazioni Assicurative.

Capitale Investito
La parte del Premio versato che viene effettivamente investito dall'Impresa nei Fondi Esterni ed è pari al premio versato al netto dei costi.

Central Bank of Ireland
Organo incaricato di vigilare sulla gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle compagnie di assicurazione irlandesi.

Condizioni di assicurazione
Documento che definisce le condizioni di assicurazione tra il Contraente e l'Impresa.

Contraente
Persona fisica o giuridica, che può coincidere o con l'Assicurato o con il Beneficiario, che stipula il Contratto e si impegna al versamento del/i Premi/o.

Contratto
Il presente Contratto assicurativo con il quale l'Impresa, a fronte del pagamento del Premio, si impegna a pagare la prestazione assicurata nella forma prevista dalle Condizioni contrattuali, al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti
La modalità di versamento dei premi che combina il Premio Unico e Premi Ricorrenti.

Controvalore del Contratto o NAV
Valore del Contratto calcolato in base al numero di quote del Fondo Esterno collegato al Contratto e il valore unitario delle stesse alla Data di Valorizzazione.

Copertura assicurativa caso morte
Garanzia che prevede il pagamento della prestazione assicurativa in favore del Beneficiario qualora si verifichi la morte dell'Assicurato ed è pari al NAV maggiorato della percentuale prevista dal Contratto.

Costi
Oneri economici posti a carico del Contraente.

Data di Riferimento
La data in cui l'Impresa inoltra al gestore del Fondo Esterno la richiesta di sottoscrizione, Switch o liquidazione delle quote del Fondo Esterno.

Data di Valorizzazione
Il giorno (determinato in base al singolo Regolamento del Fondo Esterno) di valorizzazione delle quote sottostanti il Contratto utilizzato ai fini del calcolo del NAV.

Data Target
Giorno in cui finisce il Life Cycle scelto in Proposta.

Documento unico di rendicontazione
Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto, quali i Premi versati e quelli eventualmente in arretrato, il numero e il valore delle quote assegnate e di quelle eventualmente rimborsate a seguito di Riscatto parziale.

Durata del Contratto
L'arco temporale che intercorre tra la decorrenza ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale del Contratto.

Fondo Esterno
Fondo esterno di investimento nel quale sono investiti i Premi ed al quale è, pertanto, collegato il Contratto. I Fondi Esterni sono:

Allianz Best Styles Global Equity SRI	LU2034156138
Allianz Advanced Fixed Income Short Duration	LU1328247389
Allianz Advanced Fixed Income Euro	LU2190101332
Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75	LU2093606593
Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50	LU2462157400
Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15	LU1327551674
Allianz Euro Cash	LU2575878199

Giorno di valorizzazione
Giorno in cui si calcola il valore unitario delle quote dei Fondi Esterni. La valorizzazione dei Fondi Esterni è giornaliera.

Impresa
Allianz Global Life doc.

Lettera di conferma di investimento dei premi
Lettera con cui l'Impresa comunica al Contraente l'ammontare del Premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza del Contratto, il numero delle quote attribuite al Contratto, il loro valore unitario, nonché la data di investimento.

Life Cycle
Percorso di investimento costruito su misura dall'Impresa per ogni contratto in base ai parametri fissati dal Contraente e le aspettative di mercato al fine di ottimizzare il profilo di rischio dell'investimento.

Modulo di Proposta/Proposta
Modulo sottoscritto dal Contraente con il quale manifesta all'Impresa la volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Polizza
Documento che fornisce la prova dell'esistenza del Contratto.

Premio
Importo da versare all'Impresa per l'acquisto del prodotto di investimento assicurativo o nel corso del Contratto per incrementare la somma inizialmente versata. Il versamento del Premio può avvenire nella forma di Premio Unico o in forma di Premio Ricorrente in base ad un piano programmato o attraverso una combinazione di entrambi. Esso comprende anche la quota destinata alla copertura caso morte.

Premio Aggiuntivo
Premi versato in aggiunta ai Premi previsti dal Contratto.

Premio Ricorrente
Premio corrisposto periodicamente con cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale in base al piano programmato scelto in Proposta.

Premio Unico
Premio corrisposto in un'unica soluzione all'Impresa al momento della sottoscrizione del Contratto.

Prestazione Assicurativa
Le somme pagabili dall'Impresa al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato.

Quota
Unità di misura di un fondo.

Recesso
Il diritto di recedere dal Contratto, entro trenta giorni dal momento della conoscenza della sua conclusione, al fine di farne cessare gli effetti, liberandoti do qualsiasi obbligo derivante dal Contratto (escluse le spese per l'emissione del Contratto se previste e quantificate nella Proposta).

Regolamento del Fondo Esterno
Documento che riporta la disciplina contrattuale del fondo d'investimento, e che include informazioni sull'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari do effettuare, ed altre caratteristiche relative al fondo.

Riscatto Totale
La facoltà di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Contratto.

Sostituto d'imposta
Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione della prestazione, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Switch automatici
Operazione di disinvestimento e contestuale reinvestimento delle quote da un Fondo Esterno ad un altro in base al Life Cycle.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)
Il valore del patrimonio netto, anche definite NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Esterno, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota (c.d. uNAV)
Il valore unitario della quota di un OICR, anche definite unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto dell'OICR (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valorizzazione delle quote
Operazione di calcolo del valore unitario delle quote del Fondo Esterno in una determinata data.

SEZIONE I
OGGETTO DEL CONTRATTO E TUOI DIRITTI

Nella Sezione che segue vengono descritte le caratteristiche principali del Contratto, la sua conclusione, la sua durata e i diritti che il Contraente può esercitare nel corso della durata dello stesso.

Art. 1 – Qual è l'oggetto del Contratto?

1.1 Allianz Goal Driven Plan è un Contratto di investimento assicurativo sulla vita di tipo unit linked che prevede l'investimento in quote di Fondi Esterni, dal cui andamento dipendono l'ammontare della prestazione. Pertanto, il valore della Prestazione Assicurativa è direttamente collegato al valore del Fondo Esterno in cui è investito il Premio.

Art. 2 - Chi può concludere il Contratto e a quali condizioni e/o limiti?

2.1 Il Contratto può essere concluso sia da una persona giuridica che fisica, purché quest'ultima abbia, alla data di sottoscrizione del modulo di proposta, **un'età compresa tra 0 e 80 anni.**

Art. 3 - Chi può essere assicurato con questo Contratto?

3.1 Con il presente Contratto può essere assicurato una persona fisica con **età massima di 80 anni**.

Art. 4 - Come posso stipulare il Contratto?

4.1 Il Contratto può essere sottoscritto esclusivamente **mediante la compilazione della Proposta.**

Art. 5 - Cosa succede se l'Impresa non accetta la Proposta?

5.1 Nel caso in cui l'Impresa non accetti la Proposta, quest'ultima provvede a **restituire il Premio entro trenta giorni** decorrenti dalla data di incasso, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato in Proposta.

Art. 6 - Quando si considera concluso il Contratto?

6.1 **A condizione che siano stati superati i controlli antiriciclaggio, il Contratto si intende concluso, e dunque decorre,** dalle **ore 24 del** terzo giorno lavorativo successivo al giorno **in cui l'Impresa accetta la Proposta e investe il Premio versato al netto dei costi.**

6.2 **A conferma della conclusione del Contratto**, l'Impresa invia al Contraente la Polizza, assieme alla lettera di conferma di investimento del Premio.

Art. 7 – Qual è la durata del Contratto?

7.1 **Il Contratto è a vita intera**, per cui la sua durata coincide con la vita dell'Assicurato. Esso si estingue al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
- decesso dell'Assicurato
- Recesso dal Contratto,
- Riscatto Totale.

Art. 8 - Posso revocare la Proposta?

8.1 Il Contraente può revocare la Proposta **fino al momento in cui ha conoscenza della conclusione del Contratto.**

8.2 In tal caso l'Impresa restituirà il Premio versato.

Art. 9 - Posso recedere dal Contratto?

9.1 Il Contraente può recedere dal Contratto **entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione che il Contratto è concluso**.

Art. 10 – In che modo posso revocare la Proposta o recedere dal Contratto? Che effetti produce?

10.1 Il Contraente deve inviare **una lettera raccomandata indirizzata a Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, contenente gli elementi identificativi della Proposta e gli estremi del conto corrente bancario (denominazione della banca, indirizzo, numero di conto corrente, codice IBAN, intestatario del conto e suo indirizzo) sul quale dovrà essere effettuato l'accredito.**

10.2 La revoca della Proposta o il Recesso hanno l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligo derivante dal Contratto, con decorrenza dalle ore 24 del giorno di ricevimento della lettera raccomandata.

Art. 11 – Cosa ricevo in caso di recesso?

11.1 Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, l'Impresa rimborsa il **controvalore delle quote** al netto dell'imposta sull'eventuale rendimento e dell'imposta di bollo, aggiungendo i costi d'ingresso **e trattenendo il premio per la copertura caso morte per il periodo di vigenza del Contratto.**

11.2 **Per effetto dei rischi finanziari dell'investimento, vi è la possibilità che il Contraente ottenga un ammontare inferiore al Premio versato.**

SEZIONE II
PREMIO E IL SUO INVESTIMENTO

In questa sezione troverai indicazioni in merito alle modalità di pagamento del Premio, a tutte le circostanze ad esso collegate ed al suo investimento.

Art. 12- Quali sono le tipologie di Premio previste? Devo pagare un premio minimo?

12.1. Il Contratto prevede il pagamento:
(i) di un Premio Unico, o
(ii) di Premi Ricorrenti in base ad un piano programmato, o
(iii) di una combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti.

12.2. **L'importo minimo del Premio Unico è pari a 5.000,00 euro**. Il Premio Unico deve essere pagato in via anticipata alla sottoscrizione della Proposta. **Il pagamento anticipato del Premio Unico non**

comporta una accettazione automatica o implicita della Proposta.

12.3. In alternativa è possibile accendere un piano programmato di Premi Ricorrenti di **importo minimo pari a:**
- 1.000,00 euro annui**,**
- 600,00 euro semestrali,
- 300,00 euro trimestrali o
- 100,00 euro mensili.

La durata del piano programmato di Premi Ricorrenti dovrà essere scelta in Proposta **fra un minimo di 5 anni ed un massimo di (**90 meno l'età dell'Assicurato alla sottoscrizione della Proposta). In ogni caso la durata del piano non potrà superare i **25 anni**. La durata del piano programmato può essere anche inferiore alla durata del Life Cycle, ma mai superiore.

12.4. Può essere scelta anche una combinazione di Premio Unico e piano programmato di Premi Ricorrenti.

Box esplicativo: la durata del piano programmato dei Premi Ricorrenti	
Esempio 1	Età dell'Assicurato al momento della conclusione del Contratto: 70 anni. Calcolo della durata massima: 90 - 70= 20 anni Durata effettiva: non potrà essere inferiore a 5 anni e superiore a 20 anni
Esempio 2	Età dell'Assicurato al momento della conclusione del Contratto: 40 anni. Calcolo della durata massima: 90 - 40= 50 anni Durata effettiva: non potrà essere inferiore a 5 anni e superiore a 25 anni

Art. 13 – E' previsto il pagamento di un Premio per la copertura caso morte? A quanto ammonta?

13.1 Il Premio per la copertura caso morte varia, in ragione dell'ammontare della maggiorazione scelta, da 0,1% a 0,2% annuo del NAV fino al 65° anno di età dell'Assicurato. Il valore del NAV su cui sarà effettivamente calcolato il Premio per la copertura caso morte non potrà superare l'importo massimo di € 500.000
Esso verrà prelevato alla fine di ogni mese nell'ultimo giorno di borsa per il rispettivo Fondo e mediante riduzione del numero di quote assegnate al Contratto. Pertanto anche tale Premio riduce il Capitale Investito.

Art. 14 – In che modo devo versare il Premio?

14.1 Il Premio Unico può essere pagato con bonifico bancario o addebito diretto sul conto corrente del Contraente.

14.2 In caso di Premi Ricorrenti e/o di combinazione delle due modalità, il pagamento è invece ammesso esclusivamente attraverso addebito diretto sul conto corrente del Contraente.

Art. 15 - Posso versare Premi aggiuntivi?

15.1 In qualsiasi momento nel corso della durata del Contratto e fino al compimento del 90esimo anno di età dell'Assicurato, è possibile versare Premi Aggiuntivi **di un importo minimo pari a 1.000,00 euro**.

Art. 16 – Posso sospendere il pagamento del Premio Ricorrente?

16.1 **Dopo il quinto anno di Polizza**, il Contraente può scegliere di **sospendere il pagamento dei Premi Ricorrenti in qualsiasi momento**. La sospensione è consentita:
a) **solo** nei piani con pagamento mensile e trimestrale,
b) esclusivamente una volta all'anno, e
c) per una **durata massima pari a 3 mesi**.

16.2 Se dopo la sospensione di tre mesi non vengono pagati i Premi Ricorrenti, il Contratto rimane in vigore e i costi di gestione continuano ad applicarsi. I rimanenti Premi Ricorrenti non saranno dovuti, mentre sarà possibile versare Premi Aggiuntivi.

Art. 17– Posso ridurre o aumentare l'importo del Premio Ricorrente?

17.1 E 'possibile incrementare o diminuire l'importo delle rate del Premio Ricorrente. In tal caso il Life Cycle o la Data Target non cambiano.

Art. 18- Come viene investito il Premio?

18.1 Il Premio versato al netto dei costi viene investito in Fondi Esterni in base al Life Cycle, al profilo di rischio e alla Data Target scelti in Proposta.

Art. 19 – Che cosa è l'opzione "Timing Option"?

19.1 L'opzione "Timing Option" serve a ridurre il rischio di investire le somme corrisposte in un'unica soluzione in un momento di picco del mercato. L'opzione "Timing Option" prevede che il 50% del Premio Unico o del Premio Aggiuntivo venga immediatamente investito nel percorso di investimento "Life Cycle" costruito su misura per il Contraente, mentre il restante 50% viene investito nel fondo monetario esterno Allianz Euro Cash e successivamente investito nel percorso di investimento Life Cycle attraverso 12 switch mensili consecutivi nell'arco temporale di 1 anno.

19.2 Una volta attivata l'opzione Timing Option il Contraente **non può più disattivarla** chiedendo l'investimento immediato di tutto il Premio Unico o Premio Aggiuntivo versato nel percorso di investimento scelto.

19.3 L'opzione "Timing Option" **non** può essere attivata per il piano programmato di Premi Ricorrenti e**, in caso di combinazione dei premi, opera soltanto in relazione alla componente del Premio Unico.**

Art. 20 – Che cosa è il Life Cycle?

20.1 Il Life Cycle è un precorso di investimento costruito su misura dall'Impresa per ogni contratto. L'Impresa prende in considerazione sia di parametri fissati dal Contraente che le aspettative di mercato al fine di ottimizzare il profilo di rischio dell'investimento effettuato in modo continuativo nel corso del Life Cycle fino a raggiungere la Data Target. L'Impresa orienterà -mediante Switch automatici- l'investimento verso i Fondi Esterni più rischiosi e a più alto potenziale di rendimento all'inizio del Life Cycle e lo sposterà verso i Fondi Esterni meno rischiosi e a più basso potenziale di rendimento all'avvicinarsi della Data Target.

20.2 I parametri fissati dal Contraente sono:
- propensione al rischio:
■ Bassa - Life Cycle Bilanciato;
■ Media - Life Cycle Dinamico;
■ Alta - Life Cycle Aggressivo;
- durata del Life Cycle e Data Target;
- tipologia del Premio:
■ Premio Unico;
■ piano programmato di Premi Ricorrenti
■ Premio Unico e piano programmato di Premi Ricorrenti
- attivazione dell'opzione "Timing", nel caso di Premio Unico;
- durata del piano di pagamento premi nel caso di Premi Ricorrenti.

20.3 La porzione di Premio investita nei Fondi Esterni più rischiosi e a più alto potenziale di rendimento è in generale più alta per il Life Cycle Aggressivo che per il Life Cycle Dinamico ed è più bassa per il Life Cycle Bilanciato. Questo implica anche che le aspettative di rendimento sono in generale più alte per il Life Cycle Aggressivo che per il Life Cycle Dinamico e sono più basse per il Life Cycle Bilanciato. **Allo stesso tempo questo implica anche che le probabilità di subire perdite alla fine di ogni anno e alla Data Target siano in generale più alte per il Life Cycle Aggressivo che per il Life Cycle Dinamico. Il Life Cycle Bilanciato presenta invece un rischio più basso**.
Il percorso di investimento Life Cycle si realizza attraverso il meccanismo di Switch automatici gestito dall'Impresa che prevede il ribilanciamento mensile della composizione dei Fondi Esterni assegnati al Contratto.

20.4 La durata del Life Cycle può variare da un minimo di 10 anni ad un massimo di (90 anni meno l'età dell'Assicurato al momento della conclusione del Contratto). In ogni caso la durata del Life Cycle non potrà superare i **25 anni**. La Data Target coincide con la data in cui finisce il Life Cycle.

Box esplicativo: la durata del Life Cycle	
Esempio 1	Età dell'Assicurato al momento della conclusione del Contratto: 70 anni. Calcolo della durata massima: 90 - 70= 20 anni Durata effettiva: non potrà essere inferiore a 10 anni e superiore a 20 anni
Esempio 2	Età dell'Assicurato al momento della conclusione del Contratto: 40 anni. Calcolo della durata massima: 90 - 40= 50 Durata effettiva: non potrà essere inferiore a 10 anni e superiore a 25 anni

Art. 21 – Che cosa succede al raggiungimento della Data Target?

21.1 Al raggiungimento della Data Target il Contraente può scegliere se:
(i) **mantenere l'investimento** allocato nei Fondi Esterni nel quale il capitale è investito alla Data Target con la possibilità di versare Premi Aggiuntivi senza ulteriori costi;
(ii) **effettuare il Riscatto Totale**
(iii) **effettuare Riscatti Parziali**, salvo quanto previsto all'Articolo 26.

21.2 **Qualora il Contraente non esprima alcuna preferenza, l'Impresa applicherà l'opzione descritta al punto (i) che precede**.

Art. 22 – Quando vengo valorizzate le quote?

22.1. Le quote attribuite al Contratto, salvo buon esito delle verifiche antiriciclaggio, vengono valorizzate in base alle previsioni del singolo Regolamento del Fondo Esterno. Ai fini della determinazione del giorno di valorizzazione si deve considerare la Data di Riferimento.
A condizione che sia stata ricevuta la documentazione necessaria e siano stati superati i controlli antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, nonché le verifiche richieste dalla vigente normativa fiscale, anche internazionale, la Data di Riferimento è la data in cui l'Impresa di assicurazione inoltra al Fondo Esterno la richiesta di sottoscrizione, modifica del Life Cycle o liquidazione delle quote del Fondo Esterno, come di seguito definita.

22.2. Per le richieste di sottoscrizione delle quote del Fondo Esterno in relazione ai premi versati, la Data di Riferimento è:
(i) **per il Premio Unico e il primo Premio Ricorrente**, la data di decorrenza del Contratto, che coincide con il terzo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del Premio (momento in cui tale somma è disponibile sul conto corrente intestato all'Impresa) oppure il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa della Proposta in originale qualora questa sia posteriore alla data di incasso del Premio;
(ii) **per i Premi Ricorrenti e i Premi Aggiuntivi**, il terzo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del Premio oppure il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa del modulo di versamento aggiuntivo in originale qualora questa sia posteriore alla data di incasso del Premio.

22.3 Per le richieste di **Recesso**, **Riscatto o in caso di decesso** dell'Assicurato, la Data di Riferimento è il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, della richiesta di Recesso, Riscatto o del certificato di morte.

22.4 Per le richieste di **modifica del Life Cycle**, la Data di Riferimento è il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento della richiesta.

Art. 23 – Quando vengono valorizzate le quote del Fondo Esterno?

23.1 Il valore delle quote dei Fondi Esterni sottostanti il Contratto viene determinato giornalmente, in base ai criteri indicati dal rispettivo Statuto delle SICAV, e viene pubblicato giornalmente sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

23.2 I Regolamenti dei Fondi Esterni possono prevedere circostanze per le quali il calcolo del valore unitario delle azioni in un determinato giorno non può essere effettuato (ad esempio, chiusura della Borsa Valori). In tal caso, per la valorizzazione del Contratto si utilizza il primo giorno di valorizzazione utile successivo.

Art. 24 – La valorizzazione delle quote del Fondo Esterno può essere sospesa?

24.1 I Regolamenti dei Fondi Esterni possono prevedere delle casistiche di sospensione del calcolo del valore delle azioni/quote, le cui ragioni non sono imputabili all'Impresa.

24.2 Qualora la valorizzazione del Fondo Esterno venga sospeso, le operazioni di Riscatto Totale o Parziale o di switch automatico sono anch'esse sospese, sino alla riattivazione della valorizzazione.

24.3 L'Impresa pubblica sul proprio sito i link agli statuti dei Fondi Esterni e le informazioni relative alla sospensione e/o riattivazione della valorizzazione delle azioni. In ogni caso è possibile chiedere informazioni a info-agl@allianz.com.

SEZIONE III
DIRITTI ESERCITABILI DAL CONTRAENTE

In questa Sezione illustriamo i diritti date esercitabili nel corso della durata del Contratto.

Art. 25 - Posso chiedere il Riscatto Totale? Quale sono gli effetti del riscatto Totale e che cosa ottengo?

25.1 Il Contraente ha la facoltà di riscattare il valore di polizza **trascorso almeno 1 mese dalla decorrenza del Contratto, purché l'Assicurato sia ancora in vita.**

25.2 Il Riscatto totale determina la **risoluzione del Contratto.**

25.3 In caso di Riscatto totale, il valore di Riscatto è:
- in caso di **Premio Unico**: pari al Controvalore del Contratto al netto di eventuali costi di riscatto;
- in caso di **Premi Ricorrenti**: pari al Controvalore del Contratto;
- in caso della **combinazione fra Premio Unico e Premi Ricorrenti**: pari al **controvalore** del Contratto al netto di eventuali costi di riscatto.

25. **Il Contratto non offre alcuna garanzia di capitale e/o di rendimento minimo. Pertanto, il valore di Riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.**

Art. 26- Posso richiedere il Riscatto Parziale?

26.1 Il Contraente può richiedere il Riscatto Parziale, specificando l'ammontare della somma che intende riscattare, **a condizione che:**
- **l'importo di Riscatto richiesto non sia inferiore a 1.000,00 euro;**
- **le quote residue abbiano un controvalore minimo di 1.000,00 euro.**

26.2 Il valore di Riscatto parziale è:
- in caso di Premio Unico: pari al controvalore delle quote disinvestite al netto dei costi di riscatto;
- in caso di Premi Ricorrenti: pari al **controvalore** delle quote disinvestite;
- in caso della combinazione fra Premio Unico e Premi Ricorrenti: pari al **controvalore** delle quote disinvestite al netto dei costi di riscatto.

26.3 In caso di Riscatto Parziale il Contratto rimane in vigore per il capitale residuo.

Art. 27- Quali sono le modalità per richiedere il Riscatto Totale o Parziale?

27.1 Il Contraente deve inviare la richiesta di Riscatto Totale o Parziale all'Impresa**.**

27.2 L'Impresa provvede ad inviare una comunicazione al Contraente, recante l'indicazione di: data di richiesta del Riscatto, numero delle quote riscattate e loro valore unitario alla data del disinvestimento, valore di riscatto lordo, ritenuta fiscale, imposta di bollo e valore di riscatto netto.

Art. 28 – Quali sono i costi applicati in caso di Riscatto Totale o Parziale?

28.1 **Premio Unico: Qualora il Premio Unico versato sia pari o inferiore a 50.000,00 euro e qualora il Riscatto Totale o Parziale avvenga nei primi 5 anni di Contratto verrà dedotto un costo di Riscatto pari**

alla percentuale del NAV (o - qualora inferiore al NAV- del Premo Unico versato) indicata qui di seguito nella tabella:

Anno di polizza	1	2	3	4	5
Percentuale del NAV o - se inferiore - del Premio Unico versato	3.0%	2.5%	2.0%	1.5%	1.0%

28.2 Ai fini del calcolo del NAV di cui sopra non verranno presi in considerazione i Premi Aggiuntivi, eventualmente versati dal Contraente.

28.3 Dopo il quinto anno di polizza e in caso di Premio Unico superiore a 50.000 euro non si applica alcun costo di Riscatto.

28.4 **Premi Ricorrenti**: Non si applica alcun costo di Riscatto sui Premi Ricorrenti.

28.5 **Combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti:** Qualora il Contraente abbia scelto di pagare una combinazione di Premio Unico e Premi Ricorrenti, in caso di Riscatto Totale e Parziale il costo di Riscatto verrà applicato soltanto sulla parte del NAV corrispondente al Premio Unico.

Box esplicativo: i costi applicati in caso di Riscatto parziale o totale	
Esempio 1	Premio Unico pari ad euro 10.000Viene avanzata una richiesta di Riscatto Totale dopo 6 mesi. Il NAV al momento della richiesta di Riscatto ammonta ad euro 12.000. In questo caso il costo di Riscatto ammonta ad 3.0%*Min [10,000, 12,000*10,000/10,000] = euro 300 Pertanto, il Contraente riceverà un importo lordo pari ad euro 11.700,00
Esempio 2	Premio Unico pari ad euro 10.000 Viene avanzata una richiesta di Riscatto Totale dopo 13 mesi. Il NAV al momento della richiesta di Riscatto ammonta ad euro 12.000, il Contraente ha versato Premi Aggiuntivi per un importo pari ad euro 3.000,00. In questo caso il costo di Riscatto ammonta ad 2,5%*Min[10,000 , 12,000*10,000/13,000] = euro 230,77 Pertanto, il Contraente riceverà un importo lordo pari ad euro 11.769,23.
Esempio 3	Premio Unico pari ad euro 20.000 Viene avanzata una richiesta di Riscatto Parziale per un importo pari ad euro 9.000,00 dopo 27 mesi. Il NAV al momento della richiesta di Riscatto ammonta ad euro 30.000, il Contraente ha versato Premi Aggiuntivi per un importo pari ad euro 6.000,00.

	In questo caso il costo di Riscatto ammonta ad 2,0%*Min[20,000, 9,000*20,000/26,000] = euro 138,46. Pertanto, il Contraente riceverà un importo lordo pari ad euro 8.861,54
Esempio 4	Combinazione di Premio Unico pari ad euro 10.000 e Premi Ricorrenti mensili di euro 200,00. Viene avanzata una richiesta di Riscatto Parziale per un importo pari ad euro 12.000,00 dopo 18 mesi. Al momento della richiesta di Riscatto il NAV ammonta ad euro 15.000,00 e il Contraente ha versato un totale di euro 3.600,00 di Premi Ricorrenti. Pertanto l'importo totale di Premi versati è pari ad euro 13.600,00. Il Contraente non ha versato Premi Aggiuntivi. In questo caso il costo di Riscatto ammonta al 2,5%*Min[10,000, 12,000*10,000/13.600] = euro 220,59. Pertanto, il Contraente riceverà un importo lordo pari ad euro 11.779,41.
Esempio 5	Combinazione di Premio Unico pari ad euro 60.000 e Premi Ricorrenti mensili di euro 200,00. Viene avanzata una richiesta di Riscatto Parziale di un importo pari ad euro 12.000,00 dopo 18 mesi. Considerato che il Premio Iniziale è superiore a euro 50.000,00 in questo esempio non trova applicazione del costo di Riscatto e pertanto il Contraente riceverà un importo lordo pari ad euro 12.000,00

Art. 29- Posso cedere il contratto o costituire Pegno o Vincolo?

29.1 Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti **divengono efficaci solo nel momento in cui l'Impresa ne faccia annotazione sul documento di polizza o su apposita appendice**, che diviene parte integrante del Contratto.

Art. 30 - Posso richiedere il trasferimento tra Fondi Esterni sottostanti il contratto (switch a richiesta)?

30.1 Il Contraente **non può effettuare autonomamente** switch tra i Fondi Esterni, ma può cambiare la propria propensione al rischio e pertanto il Life Cycle.

SEZIONE IV PRESTAZIONI

In questa sezione chiariremo quali sono le prestazioni dovute dall'Impresa.

Art. 31 - Quali sono le prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato?

31.1 In caso di decesso dell'Assicurato, il Contratto **si scioglie e al/i Beneficiario/i designato/i dal Contraente sarà liquidato un importo pari al controvalore delle quote assegnate al Contratto più la maggiorazione di cui al comma seguente.**

31.2 Tale capitale, **salvo le limitazioni ed esclusioni**, viene maggiorato della percentuale indicata nella seguente tabella:

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Percentuale di maggiorazione e importo massimo percepibile
Fino a 65 anni	(i) 10% del NAV, con un massimo di 50.000,00 euro e (ii) 20% del NAV, con un massimo di 100.000,00
Da 66 a 75 anni	1% del NAV
Oltre 76 anni	0.01% del NAV

Art. 32 - Quali sono le limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato?

32.1 La maggiorazione prevista per il caso morte di cui all'articolo 31 **non** viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

a. avvenga **entro i primi sei mesi** (periodo di carenza) dalla data di decorrenza del Contratto;

b. avvenga **entro i primi cinque anni** dalla data di Conclusione del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita **(AIDS**), ovvero ad altra **patologia ad essa collegata**

c. sia causato da:

- **dolo del Contraente o dei Beneficiari;**
- **partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;**
- **partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano;**
- **incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;**
- **suicidio, se avvenuto nei primi 2 anni dalla data di decorrenza.**

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio, intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso, avvenuto dopo la data di decorrenza.

Art. 33 - Sono previste garanzie?

33.1 Il presente Contratto **non prevede alcuna garanzia di restituzione del Capitale Investito, né di rendimento minimo; pertanto la prestazione corrisposta e il valore di riscatto potrebbero risultare**

inferiori ai Premi versati.

SEZIONE V COSTI

In questa sezione vengono indicati i costi applicabili al Contratto

Art. 34 - Quali sono i costi del contratto?

34.1 Il Contratto prevede costi diretti e costi indiretti.

34.2. I Costi diretti a carico del Contraente sono:

a) **Costi di ingresso sul Premio Unico e sui Premi Aggiuntivi:** Sul Premio Unico e sui Premi Aggiuntivi gravano costi di ingresso pari ad un importo massimo del 2% dello stesso. L'aliquota di costi di ingresso effettivamente applicata al Contratto viene indicata nel modulo di Proposta.
b) **Costi di ingresso sui Premi Ricorrenti:** Dai Premi Ricorrenti viene dedotto un costo di ingresso pari al 4.15% del totale dei Premi Ricorrenti da versare nel piano programmato, ma limitato ad un importo massimo dei Premi Ricorrenti pari ad un importo di Euro 6.000,00 annui. I Costi di ingresso verranno dedotti nei **primi 5 anni di Contratto** dai Premi Ricorrenti versati. In caso di incremento o diminuzione dell'importo dei Premi Ricorrenti il costo di ingresso viene ricalcolato in base al nuovo importo del Premio Ricorrente.

Box esplicativo: i costi di ingresso sui Premi Ricorrenti	
Esempio 1	Premio Mensile Ricorrente Euro 200,00 (Totale annuo 2.400€) Durata del piano programmato dei Premi Ricorrenti 10 anni 4,15%*10/5 = 8,30%. Min(200, 6,000/12) = 200 Costo d'ingresso: 200*8,3% = Euro 16,60 Tale importo viene dedotto da ogni Premio Ricorrente nei primi 5 anni Pertanto il Premio Ricorrente investito mensilmente è pari ad Euro 183,40.
Esempio 2	Premio Mensile Ricorrente Euro 200,00 (Totale annuo 2.400€) Durata del piano programmato dei Premi Ricorrenti 10 anni 4,15%*10/5 = 8,30%. Min(200, 6,000/12) = 200 Costo d'ingresso: 200*8,3% = Euro 16,60 Tale importo viene dedotto da ogni Premio Ricorrente nei primi 5 anni

	Pertanto il Premio Ricorrente investito mensilmente è pari ad Euro 183,40. Incremento dell'importo del Premio Mensile Ricorrente ad Euro 400,00 dopo il primo anno. (Totale annuo 4.800€) A partire dal secondo anno: 4,15%*10/5 = 8,30%. Min(400, 6,000/12) = 400 Costo d'ingresso: 400*8,3% = Euro 33,20 Tale importo viene dedotto da ogni Premio Ricorrente nei 4 anni seguenti. Pertanto il Premio Ricorrente investito mensilmente dopo il primo anno è pari ad Euro 366,80.
Esempio 3	Premio Mensile Ricorrente Euro 600,00 (Totale annuo 7.200€) Durata del piano programmato dei Premi Ricorrenti 25 anni 4,15%*25/5 = 20,75% Min(600, 6,000/12) = 500. (**Nota:** in questo caso l'importo del costo è limitato) Costo d'ingresso: 500*20.75% = Euro 103,75 Tale importo viene dedotto da ogni Premio Mensile Ricorrente nei primi 5 anni Pertanto il Premio Ricorrente investito mensilmente è pari ad Euro 496,25.
Esempio 4	Premio Mensile Ricorrente Euro 500,00 (Totale annuo 6.000€) Durata del piano programmato dei Premi Ricorrenti 25 anni 4,15%*25/5 = 20,75% Min(500, 6,000/12) = 500. Costo d'ingresso: 500*20.75% = Euro 103,75 Tale importo viene dedotto da ogni Premio Mensile Ricorrente nei primi 5 anni Pertanto il Premio Ricorrente investito mensilmente è pari ad Euro 396,25. Riduzione dell'importo del Premio Mensile Ricorrente ad Euro 200,00 dopo il primo anno. (Totale annuo 2.400€) A partire dal secondo anno:

	4,15%*25/5 = 20,75% Min(200, 6,000/12) = 200 Costo d'ingresso: 200*20,75% = Euro 41,50 Tale importo viene dedotto da ogni Premio Ricorrente nei 4 anni seguenti. Pertanto il Premio Ricorrente investito mensilmente dopo il primo anno è pari ad Euro 158,50.

c) **Costo di Riscatto:** si applicano i costi previsti all'art. 28.

34.3. I Costi indiretti a carico del Contratto sono **pari ai costi di gestione del Life Cycle** scelto in Proposta. Essi ammontano

- per il **Life Cycle Balanced:** all'1,6% annuo del Controvalore del Contratto
- per il **Life Cycle Dynamic**: all'1.8% annuo del Controvalore del Contratto
- per il **Life Cycle Opportunity**: all'1.95% annuo del Controvalore del Contratto

I costi di gestione vengono prelevati mensilmente tramite vendita di quote nell'ultimo giorno di borsa del rispettivo Fondo Esterno.

SEZIONE VI BENEFICIARI

In questa sezione troverai indicazioni in merito alla designazione del Beneficiario.

Art. 35 – Come e quando posso designare e/o revocare i Beneficiari in caso di morte?

35.1 Il Contraente designa i Beneficiari (in caso di morte) contestualmente alla sottoscrizione della Proposta. **Si può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione**.

35.2 La designazione dei Beneficiari e le eventuali revoche e modifiche devono essere comunicate **per iscritto all'Impresa**. Queste sono tuttavia efficaci anche se contenute nel testamento, **purché la relativa clausola faccia espresso riferimento alle polizze vita**

35.3 La designazione dei Beneficiari **non** può essere revocata o modificata dal Contraente o dai suoi eredi nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e ei Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto per la liquidazione delle prestazioni, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Art. 36 - Come avviene il cambio di contraenza *mortis-causa*?

36.1. In seguito al decesso del Contraente (ma non dell'Assicurato), il Contratto rimane in vita e prevede il subentro nella contraenza di un erede nominato tra gli eredi legittimi o testamentari.

36.2 **L'erede così subentrante diventerà il nuovo Contraente senza avere però il potere di revocare o modificare il beneficiario ovvero procedere autonomamente al Riscatto, Pegno o Vincolo.**

SEZIONE VII
OBBLIGHI E DIRITTI DELL'IMPRESA

In questa Sezione vengono descritte le attività che l'Impresa può o deve svolgere.

Art. 37- Come e quando l'Impresa effettua i pagamenti?

37.1 Una volta verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni **dalla data di ricevimento della documentazione completa, richiesta in caso di evento. Eventuali operazioni di Riscatto verranno eseguite solo previa ricezione della documentazione richiesta.**

37.2 Decorso tale termine, e a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto. Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui l'Impresa è entrata in possesso della documentazione completa.

Art. 38 – L'Impresa può apportare modifiche al Contratto?

38.1 Nel corso del rapporto contrattuale, l'Impresa può apportare delle modifiche alle clausole del presente Contratto nel caso in cui:
- vi sia un mutamento della legislazione primaria e/o secondaria applicabile al Contratto stesso;
- vi sia una richiesta in tal senso formulata dal Responsabile della funzione attuariale nell'interesse della generalità dei Contraenti;

38.2 L'Impresa informerà tempestivamente il Contraente dell'intervenuta modifica legislativa e della conseguente modificazione del Contratto. Fatto salvo il caso in cui sia imposto un termine diverso dalla legge o dalla normativa secondaria, tali modifiche saranno produttive di effetti a far data dal 60° giorno successivo alla ricezione da parte del Contraente della comunicazione relativa alle modifiche proposte.

38.3 Qualora il mutamento delle condizioni di assicurazione derivi da una delle circostanze descritte in relazione alla modifica del regolamento dei Fondi Esterni, sarà concesso il diritto di recesso dal Contratto dandone comunicazione all'Impresa entro 60 giorni dalla pubblicazione della comunicazione con la quale vengono dettagliate le modifiche proposte.

SEZIONE VIII CLAUSOLE GENERALI

Art. 39 - Possono essere esercitate azioni esecutive sul Contratto?

39.1 Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dall'Impresa **non** sono pignorabili né sequestrabili nei limiti previsti dalla legge.

39.2 Sono salve, rispetto ai premi pagati, le disposizioni relative alla revocazione degli atti compiuti in pregiudizio del creditore e quelle relative alla collazione, all'imputazione e alla riduzione delle donazioni (articolo 1923, co. 2 Codice Civile).

Art. 40– Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

40.1 Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

40.2 Le dichiarazioni inesatte e le reticenze, relative a circostanze tali che l'Impresa non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni, possono comportare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e1893 del Codice civile, **l'annullamento del Contratto ovvero il mancato riconoscimento, in tutto o in parte, delle prestazioni previste dal presente contratto di assicurazione.**

40.3 In ogni caso l'inesatta indicazione della data di nascita dell'Assicurato comporta la rettifica delle prestazioni assicurate in base alla data corretta.

Art. 41 - A carico di chi sono le tasse e le imposte?

41.1 Tasse e imposte relative al contratto sono a carico del Contraente, del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

Art. 42 – Qual è la Legge applicabile e il foro competente?

42.1 Al Contratto si applica la legge italiana, è fatta salva l'applicazione della legge irlandese in ordine agli investimenti finanziari.

42.2 Per le controversie relative al presente contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del soggetto che intende far valere i diritti derivanti dal Contratto.

Art. 43 - Entro quanto tempo si prescrivono i diritti derivanti dal Contratto?

43.1 Ai sensi dell'articolo 2952 del c.c., i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in **dieci anni** da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

43.2 Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 44- Possono essere concessi prestiti sul Contratto?

44.1 L'Impresa non prevede la concessione di prestiti sul presente Contratto.

Art. 45 L'Impresa può agire in conflitto di interessi? Come lo affronta?

45.1 L'Impresa rende noto che il Contratto collegato a Fondi Esterni istituite e promosse da società appartenenti al gruppo Allianz a cui appartiene anche l'Impresa stessa.
L'Impresa è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse originate di rapporti di gruppo o di rapporti di affari propri o di società del Gruppo Allianz. In particolare, l'Impresa ha identificato una funzione interna che effettua il monitoraggio della presenza di situazioni di conflitto di interessi.
Si precisa che l'Impresa può ricevere somme derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi in virtù di accordi con soggetti terzi. In tal caso, tali somme verranno retrocesse integralmente al Contraente.

45.2 L'impresa, pur in presenza degli inevitabili conflitti di interesse citati, opera in modo di non recare pregiudizio ai Contraenti e s'impegna ad ottenere il miglior risultato possibile per il Contraente indipendentemente di tali conflitti.

SEZIONE IX COMUNICAZIONI

Art. 46– L'Impresa invia le Comunicazioni cartacee con raccomandata?

46.1 **L'Impresa non invia raccomandate a/r. Pertanto, nel prendere atto di quanto sopra il Contraente dichiara che la prova dell'avvenuto invio della lettera o della comunicazione da parte dell'Impresa e assolto con l'esibizione della copia del documento presso la stessa depositato.**

46.2 Tutte le comunicazioni relative al Contratto devono essere eseguite, salvo diversa indicazione contenuta in altri articoli:
- da parte dell'Impresa: tramite lettera ordinaria ovvero tramite e-mail agli indirizzi indicati nella Proposta ovvero tramite caricamento sul sito o nell'area dedicata con possibilità di acquisire la documentazione su supporto duraturo;
- **da parte del Contraente: tramite a mezzo raccomandata A/R indirizzata a Allianz Global Life, Sede secondaria in Italia - Largo Ugo lrneri, 1- 34123 Trieste, anticipata via email all'indirizzo info-agl@allianz.com.**
Si ricorda che tutte le richieste inviate all'Impresa devono pervenire in originale.

Art. 47 - Cosa devo fare in caso di modifica della mia posizione anagrafica?

47.1 L'Impresa invita il Contraente a mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica e comunicare ogni variazione. In caso di modifica dell'indirizzo di residenza o domicilio il Contraente deve darne immediata comunicazione all'Impresa. In caso di inadempimento al suddetto obbligo di comunicazione, **l'Impresa non può essere considerata responsabile della mancata ricezione di comunicazioni da parte del Contraente.**

SEZIONE X
DOCUMENTI DA FORNIRE ALL'IMPRESA

In questa sezione sono indicati i documenti che devi fornire all'Impresa.

Art. 48 - Quali sono le regole per la trasmissione dei documenti?

48.1 **Ogni documento richiesto dall'Impresa deve essere debitamente firmato. L'Impresa si riserva la facoltà di richiedere che i documenti siano trasmessi in originale, qualora sia contestata o semplicemente in dubbio la veridicità del Contratto e/o la tua identità.**

48.2 Si precisa, inoltre, che a seguito di specifiche esigenze, **per effettuare il disinvestimento e/o la liquidazione delle prestazioni assicurate, l'Impresa si riserva la possibilità di chiedere ulteriore documentazione oltre a quella sotto indicata.**
48.3 Qualora ii soggetto che deve esercitare i diritti derivanti dal Contratto sia minorenne o incapace o sottoposto a qualsivoglia provvedimento che restringa la sua capacita di agire, bisogna produrre Decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente esplicita autorizzazione, in capo al legate rappresentante dei minorenni o incapaci, a riscuotere la somma dovuta/esercitare i diritti di cui al Contratto (revoca delta proposta/recesso/riscatto) con esonero dell'Impresa da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego delle somma liquidate.

Art. 49 - Quali sono i documenti richiesti dall'Impresa?

49.1 Al fine di ottenere il pagamento della Prestazione Assicurativa o del valore di Riscatto, gli aventi diritto dovranno preventivamente far pervenire all'Impresa tutti i documenti necessari a verificare l'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Il disinvestimento delle quote avviene solo previo ricevimento delta documentazione sotto indicata.

49.2 La richiesta di liquidazione deve sempre pervenire all'Impresa, sottoscritta dal Contraente (in caso di Recesso, revoca o Riscatto) o dai Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato) o da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, unitamente **a copia fronte-retro di un valido documento di identità** di ciascuno di essi riportante firma visibile, e alla documentazione attestante il **conferimento dei poteri di firma** e r**appresentanza** in capo al soggetto indicate quale rappresentante legate. Deve contenere gli estremi per l'accredito dell'importo dovuto dall'Impresa e - al fine di agevolare gli aventi diritto nel fornire in modo complete tutte le informazioni necessarie - può essere formulata utilizzando la modulistica disponibile.

49.3 La documentazione da consegnare e la seguente:
(i) **in caso di Recesso, Revoca o Riscatto**:
- qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- eventuale dichiarazione del Contraente relativa al fatto che ii Contratto e stato concluso nell'esercizio di un'attività commerciale;
(ii) **in caso di decesso dell'Assicurato:**
- copia del certificato di morte dell'Assicurato, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico attestante la causa patologica del decesso ed eventuali fatti morbosi ad essa connessi;
- dichiarazione in cui risulta il grado di parentela o di relazione tra i Beneficiari ai quali la prestazione e destinata e il Contraente;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in Comune, dinanzi al Notaio o presso il Tribunale che specifichi se il Contraente abbia rilasciato o meno testamento. In caso di esistenza di testamento, deve esserne consegnata copia del relativo verbale di pubblicazione e la suddetta dichiarazione sostitutiva deve riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento e l'ultimo da ritenersi valido e non e stato impugnato. Se la designazione dei Beneficiari in polizza fosse generica (es. "gli eredi testamentari in parti uguali" oppure "gli eredi legittimi in parti uguali") e l'eventuale testamento non avesse modificato i Beneficiari della polizza, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve specificare esattamente quali sono i Beneficiari indicati in polizza in modo generico, riportando i loro dati anagrafici, il grado di parentela e la capacita d'agire. Se l'eventuale testamento avesse modificato i Beneficiari della polizza, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve specificare esattamente quali siano i nuovi Beneficiari della polizza, riportando i loro dati anagrafici, il grado di parentela e la capacita d'agire.
Limitatamente ai casi in cui sussista la necessita di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto, l'Impresa potrà richiedere, al posto della dichiarazione sostitutiva, copia dell'atto di notorietà redatto dinanzi al Notaio o presso il Tribunale.
- Autorizzazione del creditore pignoratizio nel caso la polizza sia stata messa a Pegno. In tal caso il creditore pignoratizio vanta diritti sul Contratto fino al soddisfacimento della posizione debitoria del Contraente.

(iii) Qualora il Contraente (in caso di Riscatto) o uno dei Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato) sia minore di età o incapace, copia del decreto del Giudice Tutelare contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minori o incapaci a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

49.4 L'Impresa, anche nell'interesse degli effettivi aventi diritto, si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della Prestazione Assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiano, discordanza tra i dati anagrafici del Beneficiario indicati in polizza e i documenti prodotti dallo stesso, ecc). Le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti resteranno a carico degli aventi diritto.

49.5 Resto inteso che l'Impresa si riserva la facoltà di richiedere agli aventi diritto o ai loro rappresentanti legali, in qualsiasi momento, gli originali, al fine di verificare che le copie siano conformi agli stessi. Gli

originali dovranno, in ogni caso, essere consegnati all'Impresa per esigenze legate ad un contezioso o a seguito di richiesta delle Autorità Competenti. L'Impresa provvederà a proprie spese alla restituzione degli originali agli aventi diritto o ai loro rappresentanti legali, una volta cessata l'esigenza di trattenerli.

Art. 50 - Per quali documenti contrattuali l'Impresa declina ogni responsabilità?

50.1 l'Impresa declina qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali dichiarazioni, verbali o scritte, fornite da intermediari assicurativi, contemporaneamente o successivamente all'emissione della Polizza, a meno che esse non siano contenute nel Contratto.

Allianz

Allianz Global Life dac - Sede secondaria di Trieste

Allianz Goal Driven Plan

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked
Tariffa T4LIT02

Anteriormente alla sottoscrizione della presente proposta è obbligatoria la consegna al Contraente del Set informativo - composto dal Documento contenente le informazioni chiave (KID), dal DIP aggiuntivo IBIP, dalle Condizioni di assicurazione comprensive del glossario e dalla Proposta - **e del Documento contenente le informazioni specifiche** dell'opzione di investimento che intende selezionare.

FAC-SIMILE

MODULO
DI PROPOSTA
Edizione Luglio 2026

Allianz Goal Driven Plan

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

CONTRAENTE (Persona Fisica, Persona Giuridica o Ente)

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE | CODICE FISCALE (sempre richiesto) | PARTITA IVA

DATA DI NASCITA | SESSO[1] M F | COMUNE DI NASCITA | PROV. | STATO DI NASCITA

INDIRIZZO DI RESIDENZA / DELLA SEDE LEGALE[2] | N. | CAP | COMUNE DI RESIDENZA / SEDE LEGALE | PROV.

STATO DI RESIDENZA / SEDE LEGALE | TIPO DOCUMENTO[3] | N. DOCUMENTO

RILASCIATO DA | IN DATA

ASSICURATO (se diverso dal Contraente)

COGNOME E NOME | CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA | SESSO[1] M F | COMUNE DI NASCITA | PROV. | STATO DI NASCITA

INDIRIZZO DI RESIDENZA | N. | CAP | COMUNE DI RESIDENZA | PROV. | STATO

SOGGETTO MUNITO DEI POTERI DI FIRMA[4] (in caso di Contraente Persona Giuridica o Ente, o in presenza di procuratore/tutore/amministratore di sostegno)

Persona fisica n.1

COGNOME E NOME | CODICE FISCALE

TIPO DOCUMENTO[3] | N. DOCUMENTO

RILASCIATO DA | IN DATA

Persona fisica n.2 *(in caso di firme congiunte)*

COGNOME E NOME | CODICE FISCALE

TIPO DOCUMENTO[3] | N. DOCUMENTO

RILASCIATO DA | IN DATA

INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (se diverso da residenza/sede legale)

INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA | N. | CAP | COMUNE DI CORRISPONDENZA | PROV.

STATO: ☐ Italia ☐ Estero (specificare) _____

ALTRI RECAPITI

NUMERO DI TELEFONO | INDIRIZZO E-MAIL

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato riportare i dati dei Beneficiari **designati nominativamente** di seguito.

1° Beneficiario _____% Il Contraente (solo se diverso dall'Assicurato)

2° Beneficiario[5] _____%

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE | CODICE FISCALE | DATA DI NASCITA

SESSO[1] M F | COMUNE DI NASCITA | PARTITA IVA | INDIRIZZO E-MAIL

INDIRIZZO DI RESIDENZA / DELLA SEDE LEGALE | N. | CAP | COMUNE DI RESIDENZA / SEDE LEGALE | PROV.

Codice tipologia societaria _____ (Legenda – tabella D) Descrizione attività societaria _____

Se tipologia societaria "Non profit/struttura analoga" (cod. 10), indicare "Classe dei beneficiari" _____

☐ È una persona politicamente esposta[6] (PEP)

☐ NON è una persona politicamente esposta (per Beneficiario persona giuridica, indicare che è una persona politicamente esposta se almeno un titolare effettivo[7] è PEP)

- Codice relazione tra il Beneficiario nominato e il Contraente: _____ (Legenda - tabella A)

Se Legame "Altro" (cod. 17), dettagliare la relazione: _____

Se Beneficiario persona fisica e Legame "Fidanzato/a" (cod. 14) o "Rapporti Aziendali" (cod. 18, 19 o 20), "Rapporti Professionali (cod. 21, 22, o 23) o "Altro" (cod. 17) la motivazione dell'operazione è:

☐ donazione ☐ assenza di eredi legittimi ☐ adempimento di obbligazione a mezzo dazione in pagamento

☐ altro (specificare) _____

FAC-SIMILE

Copia per Allianz Global Life

Per le note 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 vedere LEGENDA - Note alla compilazione della presente proposta

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

Se è PEP indicare:

- Se Beneficiario persona giuridica, Nome e Cognome del titolare effettivo PEP: _____
- Codice relazione con soggetto con importanti cariche pubbliche: _____ (Legenda - tabella B)
- Codice tipologia PEP: _____ (Legenda - tabella C)

(se c'è più di un titolare effettivo PEP, indicare le informazioni suddette per ciascun titolare effettivo PEP, utilizzando l'apposito modulo)

3° Beneficiario[5] _____% _____ _____ |_|_|_|_|_|_|_|_|

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE — CODICE FISCALE — DATA DI NASCITA

☐M ☐F _____ _____ _____

SESSO[1] — COMUNE DI NASCITA — PARTITA IVA — INDIRIZZO E-MAIL

_____ _____ _____ _____ _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA/ DELLA SEDE LEGALE — N. — CAP — COMUNE DI RESIDENZA / SEDE LEGALE — PROV.

Codice tipologia societaria _____ (Legenda – tabella D) Descrizione attività societaria _____

Se tipologia societaria "Non profit/struttura analoga" (cod. 10), indicare "Classe dei beneficiari" _____

☐ È una persona politicamente esposta[6] (PEP)

☐ NON è una persona politicamente esposta (per Beneficiario persona giuridica, indicare che è una persona politicamente esposta se almeno un titolare effettivo[7] è PEP)

- Codice relazione tra il Beneficiario nominato e il Contraente: _____ (Legenda - tabella A)

Se Legame "Altro" (cod. 17), dettagliare la relazione: _____

Se Beneficiario persona fisica e Legame "Fidanzato/a" (cod. 14) o "Rapporti Aziendali" (cod. 18, 19 o 20), "Rapporti Professionali (cod. 21, 22, o 23) o "Altro" (cod. 17) la motivazione dell'operazione è:

☐ donazione ☐ assenza di eredi legittimi ☐ adempimento di obbligazione a mezzo dazione in pagamento

☐ altro (specificare) _____

Se è PEP indicare:

- Se Beneficiario persona giuridica, Nome e Cognome del titolare effettivo PEP: _____
- Codice relazione con soggetto con importanti cariche pubbliche: _____ (Legenda - tabella B)
- Codice tipologia PEP: _____ (Legenda - tabella C)

(se c'è più di un titolare effettivo PEP, indicare le informazioni suddette per ciascun titolare effettivo PEP, utilizzando l'apposito modulo)

4° Beneficiario[5] _____% _____ _____ |_|_|_|_|_|_|_|_|

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE — CODICE FISCALE — DATA DI NASCITA

☐M ☐F _____ _____ _____

SESSO[1] — COMUNE DI NASCITA — PARTITA IVA — INDIRIZZO E-MAIL

_____ _____ _____ _____ _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA/ DELLA SEDE LEGALE — N. — CAP — COMUNE DI RESIDENZA / SEDE LEGALE — PROV.

Codice tipologia societaria _____ (Legenda – tabella D) Descrizione attività societaria _____

Se tipologia societaria "Non profit/struttura analoga" (cod. 10), indicare "Classe dei beneficiari" _____

☐ È una persona politicamente esposta[6] (PEP)

☐ NON è una persona politicamente esposta (per Beneficiario persona giuridica, indicare che è una persona politicamente esposta se almeno un titolare effettivo[7] è PEP)

- Codice relazione tra il Beneficiario nominato e il Contraente: _____ (Legenda - tabella A)

Se Legame "Altro" (cod. 17), dettagliare la relazione: _____

Se Beneficiario persona fisica e Legame "Fidanzato/a" (cod. 14) o "Rapporti Aziendali" (cod. 18, 19 o 20), "Rapporti Professionali (cod. 21, 22, o 23) o "Altro" (cod. 17) la motivazione dell'operazione è:

☐ donazione ☐ assenza di eredi legittimi ☐ adempimento di obbligazione a mezzo dazione in pagamento

☐ altro (specificare) _____

Se è PEP indicare:

- Se Beneficiario persona giuridica, Nome e Cognome del titolare effettivo PEP: _____
- Codice relazione con soggetto con importanti cariche pubbliche: _____ (Legenda - tabella B)
- Codice tipologia PEP: _____ (Legenda - tabella C)

(se c'è più di un titolare effettivo PEP, indicare le informazioni suddette per ciascun titolare effettivo PEP, utilizzando l'apposito modulo)

Avvertenza: in caso di mancata compilazione dei campi di cui sopra (designazione nominativa dei beneficiari), la Società potrà incontrare, al decesso dell'assicurato, maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei beneficiari.

In aggiunta o in alternativa scegliere tra i beneficiari generici richiamati in legenda[8] e riportare la lettera corrispondente nello spazio sotto riportato.

Beneficiario generico _____% _____

LETTERA

Riportare l'indicazione della percentuale per ciascuna designazione beneficiaria fino al raggiungimento del 100%.

Avvertenza: la modifica o revoca dei beneficiari deve essere comunicata alla Società.

REFERENTE TERZO (facoltativo)

Il Contraente ha manifestato esigenze specifiche di riservatezza e ha nominato il seguente referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui la Società può far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato:

_____ _____ |_|_|_|_|_|_|_|_| ☐M ☐F

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE — CODICE FISCALE / PARTITA IVA — DATA DI NASCITA — SESSO[1]

Per le note 1, 5, 6, 7 e 8 vedere LEGENDA - Note alla compilazione della presente proposta

FAC-SIMILE

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

COMUNE DI NASCITA _____ INDIRIZZO E-MAIL _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____ N. _____ CAP _____ COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV. _____

COMUNICAZIONI AI BENEFICIARI (se designati nominativamente)

Il Contraente ☐ consente ☐ esclude l'invio di comunicazioni ai beneficiari designati nominativamente prima dell'evento.

DURATA ASSICURAZIONE

Durata del contratto: a vita intera

PREMIO (una combinazione di premio singolo e premi ricorrenti è anche possibile)

☐ PREMIO UNICO Euro _____
(min Euro 5.000,00)

Spese di emissione Euro 0,00

Caricamento applicato al premio unico:
☐ caricamento: 2,00%
altro (da inserire): _____%

☐ PREMIO RICORRENTE Euro _____

☐ Annuale ☐ Semestrale ☐ Trimestrale ☐ Mensile
Per una durata di _____ anni
(min 5 anni – max (90 – età dell'assicurato alla stipula; e comunque non oltre 25 anni)

Spese di emissione Euro 0,00

Nota:
Annuale: min. Euro 1.000,00
Semestrale: min. Euro 600,00
Trimestrale: min. Euro 300,00
Mensile: min. Euro 100,00

È previsto un caricamento iniziale sul premio. Fare riferimento alle Condizioni di Assicurazione contenute nel Set Informativo.

La Società informa che il pagamento dei premi ricorrenti e della combinazione di premi ricorrenti e premio unico è ammesso esclusivamente attraverso il **Mandato per addebito diretto SEPA - S.D.D**.

SCELTA DEL LIFE CYCLE

Life Cycle è un percorso di investimento costruito su misura dalla Società per ogni contratto. La Società prende in considerazione sia i parametri fissati dal Contraente che le aspettative di mercato al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento dell'investimento effettuato in modo continuativo nel corso del Life Cycle fino a raggiungere la data target. In generale la Società orienterà l'investimento verso i fondi esterni più rischiosi e a più alto potenziale di rendimento all'inizio del Life Cycle e lo sposterà verso i fondi esterni meno rischiosi e a più basso potenziale di rendimento all'avvicinarsi della data target.
Pertanto il Contraente dichiara di scegliere i seguenti parametri:

PROPENSIONE AL RISCHIO DEL LIFE CYCLE

☐ Bassa [affrontare perdite di valore dell'investimento di piccola entità, a fronte di una crescita modesta del capitale] - Life Cycle Bilanciato

☐ Media [affrontare perdite di valore dell'investimento di media entità, a fronte di una crescita equilibrata del capitale] - Life Cycle Dinamico

☐ Alta [affrontare perdite di valore dell'investimento di entità sostanziale, a fronte di una crescita rilevante del capitale] - Life Cycle Aggressivo

DATA TARGET per il suo investimento (fra un minimo di 10 anni e un massimo di (90 - età dell'assicurato alla stipula ma in ogni caso non superiore a 25 anni): _____

Il Contraente non sceglie i singoli fondi esterni in cui investire le somme corrisposte ma è la Società che determinerà la composizione ottimale dei fondi esterni disponibili per il contratto in base al tipo di Life Cycle prescelto dal Contraente e alle aspettative di mercato. Il premio/i premi versati saranno sempre investiti nel fondo esterno "Allianz Euro Cash" e successivamente investiti in base al Life Cycle scelto. La Società ribilancerà l'investimento con cadenza mensile attraverso un meccanismo di switch automatici.

OPZIONI – TIMING OPTION (disponibile solo in caso di premio unico)

Opzione: Timing Option ☐ Attiva ☐ Non attiva

L'opzione prevede che il 50% del premio unico venga immediatamente investito in base al Life Cycle mentre il restante 50% viene investito nel fondo monetario esterno "Allianz Euro Cash" e successivamente investito nel percorso di investimento Life Cycle attraverso 12 switch mensili consecutivi nell'arco temporale di 1 anno.

PERCENTUALE DI MAGGIORAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Selezionare una delle opzioni seguenti che andrà ad incrementare il capitale in caso di decesso dell'assicurato, solo se alla data di sottoscrizione della presente proposta l'Assicurato ha età pari o inferiore a 65 anni; altrimenti questa sezione non va compilata

Opzione 1: ☐ 10% del valore di contratto con massimo di 50.000€, al costo annuo del 0,10% sul valore del contratto

Opzione 2: ☐ 20% del valore di contratto con massimo di 100.000€, al costo annuo del 0,20% sul valore del contratto

MEZZI DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Il pagamento del premio unico **senza** contestuale attivazione del piano programmato di premi ricorrenti, viene effettuato tramite:

☐ **SDD** (Sepa Direct Debit), secondo quanto indicato nel **Mandato per addebito diretto** sotto riportato;

☐ **Bonifico bancario** a favore di **Allianz Global Life dac**, sul c/c aperto presso Unicredit Spa, IBAN IT 31 Y 02008 05351 000106829357, BIC UNCRITMMMCS, indicando nella causale del bonifico il numero della presente proposta. In assenza del **numero di proposta**, la polizza non potrà essere emessa.

FAC-SIMILE

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

Negli altri casi, il pagamento del premio viene effettuato tramite:

☐ **SDD** (Sepa Direct Debit), secondo quanto indicato nel **Mandato per addebito diretto** sotto riportato.

DATI BANCARI DEL CONTRAENTE

BANCA_____

INTESTATARIO C/C _____

IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

PREFISSO CIN ABI CAB N. CONTO CORRENTE

La valuta riconosciuta dalla Società al mezzo di pagamento utilizzato coincide con il giorno in cui la somma corrisposta viene accreditata sul conto corrente della Società. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle suddette.

MANDATO PER ADDEBITO DIRETTO SDD (Sepa Direct Debit)

Il riferimento di Mandato coincide con il numero della presente proposta.
Creditore: **Allianz Global Life dac**, Maple House, Temple Road, Blackrock, Dublin, Irlanda
Codice identificativo del creditore: **IT19AGL0000001155610320**
Tipo di pagamento: **ricorrente**

La sottoscrizione del presente Mandato comporta l'autorizzazione a Allianz Global Life dac a richiedere alla Banca del debitore l'addebito del suo conto e l'autorizzazione alla Banca del debitore di procedere a tale addebito conformemente alle disposizioni impartite da Allianz Global Life dac. Il debitore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria Banca secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima. In tal caso, il rimborso deve essere richiesto nel termine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto (*).

(*) I diritti del sottoscrittore del presente Mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria Banca.

LUOGO	DATA	FIRMA DEL CONTRAENTE (o del Soggetto munito dei poteri di firma) per autorizzazione Mandato per addebito diretto SDD
	28/07/2026	

DICHIARAZIONI

Il Contraente:

- **dichiara** di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente proposta **il Set informativo** del prodotto Allianz Goal Drive Plan **edizione luglio 2026** - composto dal Documento contenente le informazioni chiave (KID), dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP), dalle Condizioni di assicurazione comprensive del glossario e dalla Proposta – e il **Documento contenente le informazioni specifiche** dell'opzione di investimento che intende selezionare e **dichiara di aver avuto un tempo sufficiente**, **prima della sottoscrizione, per prendere visione e comprendere i contenuti dei documenti che compongono il Set informativo e le informazioni specifiche**;
- **dichiara** ☐ di voler ricevere gli estratti conto e le altre comunicazioni in corso di contratto tramite e-mail, all'indirizzo di seguito indicato:
  ☐ lo stesso di pagina 1 di 9; ☐ altro _____;
  ☐ di voler ricevere gli estratti conto e le altre comunicazioni in corso di contratto tramite posta ordinaria;
- **dichiara** di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente proposta l'**informativa sulla privacy** che si impegna a fornire a ciascun beneficiario designato nominativamente e all'eventuale referente terzo;
- **dichiara** di accettare la modalità di comunicazione a distanza come alternativa alla spedizione postale tradizionale;
- **dichiara** che il presente Modulo di proposta non contiene cancellature o rettifiche e dichiara inoltre di non aver ricevuto altri documenti ad integrazione dello stesso;
- **dichiara** che le informazioni indicate nel presente Modulo di proposta sono veritiere ed esatte; dichiara altresì di non aver taciuto, omesso o alterato alcuna circostanza nella compilazione del presente Modulo di proposta, assumendosene ogni responsabilità; si impegna inoltre a comunicare tempestivamente alla Società qualsiasi variazione che dovesse intervenire con riferimento a tutte le informazioni fornite con la presente proposta;
- **dichiara** che il rapporto continuativo e le operazioni riconducibili ai rapporti continuativi instaurati con la Società sono effettuate per suo conto, quale intestatario di tali rapporti. Il Contraente, nel caso in cui il rapporto sia instaurato per conto di terzi, si impegna a fornire alla Società tutte le indicazioni necessarie all'identificazione del titolare effettivo del rapporto. Nel caso di contraente società fiduciaria, la stessa indica in modo riservato alla Società le informazioni complete sul fiduciante a cui ricondurre il rapporto continuativo;
- **dichiara** che lo stato di PEP (Persona Esposta Politicamente) del beneficiario e la propria relazione con il beneficiario stesso corrispondono a quanto indicato nella sezione "Beneficiari in caso di decesso" della presente proposta;
- **dichiara** di essere stato informato che tutte le informazioni fornite sono state rilasciate sotto la propria responsabilità e che, in difetto di tali informazioni, la Società non potrà instaurare alcun rapporto continuativo ovvero, per i rapporti già in essere, provvederà ad estinguerli restituendo al Cliente i fondi, gli strumenti e le altre disponibilità finanziarie di spettanza, liquidandone il relativo importo tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato nella sezione "Mezzi di pagamento del premio";
- **dichiara** di prendere atto che gli importi di premio si intenderanno incassati salvo buon fine del mezzo di pagamento e dei controlli antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, in ottemperanza agli adempimenti normativi.

L'Assicurato:

- **esprime** il proprio consenso alla stipula dell'assicurazione sulla propria vita, ai sensi dell'art. 1919 del Codice civile;
- **dichiara di godere di buona salute**;
- **dichiara** di essere a conoscenza del fatto che le dichiarazioni **non veritiere, inesatte o reticenti,** rese dallo stesso circa il proprio stato di salute **possono compromettere** il diritto alla prestazione (articoli 1892 e 1893 del Codice Civile).
- **dichiara** di aver preso visione dell'Informativa sull'oblio oncologico disponibile sul sito www.allianzgloballife.com

LUOGO	DATA	FIRMA DEL CONTRAENTE (o del Soggetto munito dei poteri di firma)	FIRMA DELL'ASSICURATO (se persona diversa dal Contraente)
	28/07/2026		

FAC-SIMILE

PROPOSTA	N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, i seguenti articoli delle Condizioni di Assicurazione:

Art. 10 - In che modo posso revocare la Proposta o recedere dal Contratto? Che effetti produce? [10.1]
Art. 11 – Cosa ricevo in caso di recesso? [11.2]
Art. 16 - Posso sospendere il pagamento del Premio Ricorrente? [16.1]
Art. 20 – Che cosa è il Life Cycle? [20.3]
Art 21 –Che cosa succede al raggiungimento della Data Target? [21.2]
Art. 24 - La valorizzazione delle quote del Fondo Esterno può essere sospesa? [24.2]
Art. 26 - Posso richiedere il Riscatto Parziale? [26.1]
Art. 28 – Quali sono i costi applicati in caso di Riscatto Totale o Parziale? [28.1]
Art. 30 – Posso richiedere il trasferimento tra Fondi Esterni sottostanti il contratto (switch a richiesta)? [30.1]
Art. 31 – Quali sono le prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato? [31.2]
Art. 32 – Quali sono le limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato? [32.1]
Art. 33 - Sono previste garanzie? [33.1]
Art. 34 – Quali sono i costi del contratto? [34.2, 34.3]
Art. 35 – Come e quando posso designare e/o revocare i Beneficiari in caso di morte? [35.2]
Art. 36 – Come avviene il cambio di contraenza mortis-causa? [36.2]
Art. 37 – Come e quando l'Impresa effettua i pagamenti? [37.1]
Art. 38 – L'Impresa può apportare modifiche al Contratto? [38.1, 38.2]
Art. 40 - Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato [40.2]
Art. 46 - L'Impresa invia le Comunicazioni cartacee con raccomandata? [46.1]
Art. 48 - Quali sono le regole per la trasmissione dei documenti? [48.1, 48.2, 48.3]
Art. 49 - Quali sono i documenti richiesti dall'Impresa? [49.1, 49.2, 49.3, 49.4]

LUOGO	DATA	FIRMA DEL CONTRAENTE (o del Soggetto munito dei poteri di firma)
	28/07/2026	

CONSENSO PER DATI PERSONALI

Si invitano il Contraente e l'Assicurato a leggere attentamente l'Informativa Privacy (Allegata al presente modulo di proposta) prima di completare le seguenti sezioni.

Trattamento dei dati Personali Sensibili (inclusi i dati relativi alla Salute)
Allianz Global Life dac (AGL) raccoglie il consenso per trattare i dati personali e quelli relativi alla salute del Contraente e dell'Assicurato (se è persona diversa dal Contraente) per le finalità elencate nei paragrafi 3.A, 3.B, 3.C dell'Informativa Privacy. I dati saranno trattati per le finalità e le attività elencate nell'Informativa Privacy. Il Contratto non potrà essere concluso ed amministrato a meno che non sia fornito il consenso barrando in questo modo ☑ il riquadro sottostante.

☐ Per finalità elencate nei paragrafi 3.A, 3.B, 3.C dell'Informativa Privacy, il Contraente e l'Assicurato (se è persona diversa dal Contraente) esprimono il consenso a quanto segue:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli relativi alla salute e all'ottenimento dei dati da terze parti di cui al paragrafo 4 dell'Informativa Privacy;
- alla trasmissione dei propri dati personali, compresi quelli relativi alla salute, all'interno od all'esterno dell'Area Economica Europea (EEA), ai soggetti indicati al paragrafo 5 dell'Informativa Privacy;
- a manlevare tutte le persone fisiche presso AGL ed i soggetti indicati al paragrafo 5 dell'Informativa Privacy dagli obblighi di riservatezza cui sono tenuti relativi ai dati sulla salute ed altri dati personali sensibili che sono obbligati a trasferire ed utilizzare al fine di gestire il Contratto.

Marketing e Comunicazioni Promozionali
AGL raccoglie il consenso per il trattamento dei dati personali al fine di poter condurre ricerche di mercato e fornire informazioni relative a prodotti e servizi nuovi o già in essere -incluse attività promozionali- di AGL, delle società del gruppo Allianz o società terze (partner commerciali di AGL) che possano essere di interesse per il Contraente. Il consenso è facoltativo e potrà essere manifestato barrando in questo modo ☑ i riquadri sottostanti.

☐ il Contraente acconsente al trattamento dei suoi dati personali da parte di AGL e delle compagnie del Gruppo Allianz per finalità di marketing e promozionali, mediante le seguenti tecniche di comunicazione tradizionali e/o a distanza: (e-mail, telefono ed ogni altra forma di comunicazione elettronica) così come descritto al paragrafo 3.D dell'Informativa Privacy.

☐ il Contraente acconsente alla comunicazione dei suoi dati personali agli altri soggetti indicati nel paragrafo 5 dell'Informativa Privacy ed al trattamento dei suoi dati personali da parte di tali soggetti che potranno trattarli per finalità di marketing e promozionali, mediante le seguenti tecniche di comunicazione tradizionali e/o a distanza: (e-mail telefono ed ogni altra forma di comunicazione elettronica) così come descritto al paragrafo 3.D dell'Informativa Privacy.

Le preferenze espresse sopra possono essere modificate in qualsiasi momento contattando AGL (come descritto nell'Informativa Privacy).

LUOGO	DATA	FIRMA DEL CONTRAENTE (o del Soggetto munito dei poteri di firma)	FIRMA DELL'ASSICURATO (se persona diversa dal Contraente)
	28/07/2026		

AVVERTENZE

a) le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione. È fatto salvo il diritto all'oblio oncologico;

b) prima della sottoscrizione della proposta, il soggetto di cui alla lettera a) verifica l'esattezza delle dichiarazioni relative allo stato di salute dell'Assicurato riportate nella presente proposta all'interno della sezione "Dichiarazioni";

c) l'Assicurato può chiedere di essere sottoposto a visita medica per certificare l'effettivo stato di salute, con evidenza del costo a suo carico. L'assicurato non è tenuto a sottoporsi a visite mediche di controllo e accertamenti sanitari finalizzati ad ottenere informazioni in merito a patologie oncologiche da cui lo stesso sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, nei termini indicati dalla legge 193/2023 e nei relativi decreti attuativi.

FAC-SIMILE

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

ATTESTAZIONE DI CONSEGNA

Il sottoscritto Contraente _____ attesta di aver ricevuto da _____

cod. _____ n° iscrizione RUI _____ data iscrizione RUI |_|_|_|_|_|_|_|_| :

☐ una copia del documento "Modulo unico precontrattuale (MUP) per i prodotti d'investimento assicurativi" conforme all'allegato 4 del Regolamento IVASS n. 40/2018 e una copia del documento "Informativa ai sensi dell'art. 133, comma 2, del Regolamento Intermediari della Consob adottato con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018" (per intermediari iscritti alla sezione D del RUI).

Conferma inoltre di aver ricevuto una dichiarazione di adeguatezza contenente la descrizione del consiglio fornito e l'indicazione dei motivi posti alla base della raccomandazione, nonché un'apposita informativa sui costi del prodotto e del servizio.

	28/07/2026	
LUOGO	DATA	FIRMA DEL CONTRAENTE (o del Soggetto munito dei poteri di firma)

DICHIARAZIONI DELL'INTERMEDIARIO E RACCOMANDAZIONE PERSONALIZZATA

Il sottoscritto intermediario, identificato meglio nel box precedente, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver prestato la consulenza obbligatoria prevista per i prodotti complessi;
- di aver ottenuto tutte le informazioni necessarie al fine di valutare l'adeguatezza e la coerenza del Contratto rispetto alle esigenze del Contraente

Dopo approfondito esame delle informazioni e delle esigenze comunicate dal Contraente, riepilogate nei questionari delle richieste ed esigenze e di valutazione dell'adeguatezza, tenendo conto delle coperture assicurative in essere segnalate, il sottoscritto intermediario ritiene di raccomandare la stipulazione del prodotto Allianz Goal Driven Plan considerato più idoneo per i seguenti motivi:

_____

_____

	28/07/2026		
LUOGO	DATA	COGNOME E NOME DELL'INTERMEDIARIO	FIRMA LEGGIBILE DELL'INTERMEDIARIO

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELL'ADEGUATA VERIFICA

Il sottoscritto _____ cod. _____ ai sensi della normativa antiriciclaggio italiana e relativi regolamenti attuativi vigenti, in qualità di Soggetto incaricato dell'Adeguata Verifica, attesta con la presente sottoscrizione di aver svolto tutte le attività prescritte a suo carico dalla normativa di riferimento in merito al Contraente (o al Soggetto munito dei poteri di firma) che ha compilato il presente modulo di sottoscrizione.

	28/07/2026	
LUOGO	DATA	FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ADEGUATA VERIFICA

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E FACOLTÀ DI RIPENSAMENTO

Conclusione del contratto
Con la sottoscrizione del presente documento il Contraente sottopone alla Società una proposta di assicurazione. Il contratto si intende concluso – sempreché la Società accetti la proposta sottoscritta dal Contraente nonché dall'Assicurato se persona diversa – nel momento in cui la Società investe il premio versato e cioè il terzo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del premio (momento in cui tale somma è disponibile sul conto corrente intestato alla Società) oppure il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Società della proposta in originale (corredata della documentazione necessaria e superati i controlli antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, nonché le verifiche richieste dalla vigente normativa fiscale, anche internazionale) qualora questa sia posteriore alla data di incasso del premio. A conferma della conclusione del contratto, la Società invierà al Contraente la polizza assieme alla lettera di conferma di investimento del premio. Dalle ore 24 della data di decorrenza indicata in polizza decorrono le coperture assicurative previste dal contratto. La maggiorazione caso morte prevista dal contratto decorre trascorsi **almeno 6 mesi dalla decorrenza**. Qualora la Società non accetti la proposta sottoscritta dal Contraente, essa restituirà il premio pagato entro 30 giorni dalla data di incasso del premio, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella sezione "Mezzi di pagamento del premio".

Revoca della proposta
Il Contraente può revocare la proposta di assicurazione fino al momento della conclusione del contratto, mediante comunicazione inviata con lettera **raccomandata A/R** a Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, contenente gli elementi identificativi della proposta e gli estremi del conto corrente bancario sul quale dovrà essere effettuato il rimborso del premio.
Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca la Società rimborsa al Contraente il premio eventualmente corrisposto.

Recesso dal contratto
Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.
Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione inviata con lettera **raccomandata A/R** a Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, contenente gli elementi identificativi della proposta che si è perfezionata in contratto e gli estremi del conto corrente bancario sul quale dovrà essere effettuato il rimborso del premio.
Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente il controvalore delle azioni assegnate al contratto al netto dell'imposta sull'eventuale rendimento e dell'imposta di bollo, aggiungendo i costi di caricamento e trattenendo i premi della garanzia per il periodo in cui il rischio è stato corso. La data di riferimento per il calcolo del controvalore delle azioni è il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, da parte della Società, della relativa richiesta.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato
Liquidazione del capitale maturato pari al controvalore delle azioni assegnate al contratto. Tale capitale, fermi limiti ed esclusioni, sarà maggiorato in base all'età dell'Assicurato al momento del decesso e/o all'opzione scelta in Proposta con un tetto massimo di maggiorazione prevista alla singola opzione.

FAC-SIMILE

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

LEGENDA

Note alla compilazione della presente proposta

1 Sesso: **M** MASCHIO **F** FEMMINA

2 Requisiti anagrafici: La Società dichiara di operare in Italia in regime di stabilimento e, pertanto, di essere ammessa a vendere contratti di assicurazione sulla vita soltanto a potenziali contraenti che abbiano la propria residenza in Italia.
La sussistenza del requisito della residenza in Italia al momento della conclusione del contratto è **elemento essenziale del contratto, costituendone elemento di validità**. Pertanto, qualora il Contraente non abbia i suddetti requisiti al momento della conclusione del contratto, quest'ultimo dovrà considerarsi **nullo, invalido e privo di efficacia *ab initio***.
Qualora il Contraente fornisca una falsa dichiarazione in merito alla residenza, sarà ritenuto responsabile non solo per aver reso una certificazione non veritiera ma anche per gli eventuali danni cagionati alla Società con tale condotta (a mero titolo esemplificativo eventuali sanzioni da parte dell'autorità di vigilanza). Nei casi di cui ai precedenti commi, **la Società procederà alla liquidazione del contratto** (secondo le modalità previste per il riscatto totale). **In ogni caso la Società si riserva di trattenere l'eventuale somma ad essa dovuta a titolo di danno.**
È fatto salvo il diritto della Società di agire per il recupero del maggior danno sofferto.

3 Tipo documento: **1** CARTA D'IDENTITÀ **2** PATENTE DI GUIDA **3** PASSAPORTO

4 Nel caso in cui Il Contraente sia una Persona Giuridica o Ente o in presenza di procuratore/tutore/amministratore di sostegno del Contraente Persona Fisica, compilare la sezione con i dati del Soggetto munito dei poteri di firma. In tal caso allegare la documentazione comprovante il potere di sottoscrivere la presente proposta in nome e per conto del Contraente.

5 Nei seguenti casi occorre compilare per il beneficiario designato nominativamente anche l'apposito modulo di Adeguata Verifica di Soggetto Persona Fisica oppure di soggetto Persona Giuridica: Beneficio accettato irrevocabile, Nazione residenza o sede legale estera, soggetto PEP, Tipologia societaria = Fiduciaria o Trust (cod. 07, 12), Legame "Altro" (cod. 17) con il contraente, casistiche particolari che comportano un aumento del rischio.

6 Si considerano Persone Politicamente Esposte le persone fisiche residenti in Italia o in altri Stati esteri, che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami.
1) Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono: vedi elenco riportato nella tabella C) Tipologia PEP (carica in vigore o cessata da meno di un anno).
2) Sono familiari di persone politicamente esposte: a) i genitori; b) il coniuge o la persona legata alla persona politicamente esposta in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili; c) i figli e i loro coniugi; d) le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili.
3) Sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: a) le persone fisiche che detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti di affari; b) le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

7 Si definisce Titolare Effettivo la persona o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

8 Beneficiari generici in caso di decesso dell'Assicurato
B Gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali
D I figli nati e nascituri dell'Assicurato in parti uguali, con diritto di accrescimento ai superstiti
E I genitori dell'Assicurato in parti uguali con diritto di accrescimento al superstite o, in mancanza di entrambi, gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali
G Il coniuge vivente dell'Assicurato all'atto del di lui decesso o, in sua mancanza, gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali
L Gli eredi testamentari dell'Assicurato o, in mancanza di testamento, gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali

FAC-SIMILE

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

Tabella A - Relazione del Beneficiario con il Contraente

COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
01	Madre/padre	06	Nonno/a	13	Cugino/a	20	Rapporti aziendali - socio o titolare effettivo
02	Marito/moglie	07	Zio/a	14	Fidanzato/a	21	Rapporti professionali - fornitore
03	Legato in unione civile/ convivenza di fatto/ istituti assimilabili	08	Genero/nuora	17	Altro - *da indicare in Proposta*	22	Rapporti professionali - cliente
04	Fratello/sorella	09	Cognato/cognata	18	Rapporti aziendali - dipendente / datore di lavoro	23	Rapporti professionali - distributore o partner
05	Figlio/a	10	Suocero/suocera	19	Rapporti aziendali - procuratore o legale rappresentante		
		11	Nipote (di nonno/a)				
		12	Nipote (di zio/a)				

(esempi da analisi risposte pervenute su cod. 17 Altro: beneficenza, persona di fiducia, figlio della compagna, conoscente da tempo, padrino di battesimo, vicino di casa)

Tabella B - Relazione con soggetto con importanti cariche pubbliche

COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
01	Soggetto stesso	07	Soggetto legato in unione civile/convivenza di fatto/istituti assimilabili con figlio/a di
02	Genitore di	08	Titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari con
03	Coniuge di	09	Soggetto che detiene solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di
04	Soggetto legato in unione civile/ convivenza di fatto/istituti assimilabili con		
05	Figlio/a di		
06	Coniuge di figlio/a di		

Tabella C - Tipologia PEP (carica in vigore o cessata da meno di un anno)

COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
01	Presidente della Repubblica Italiana o di stato estero	16	Giudice della Corte Costituzionale o carica analoga in stato estero
02	Presidente del Consiglio italiano o carica analoga in stato estero	17	Magistrato della Corte di Cassazione o carica analoga in stato estero
03	Ministro italiano o carica analoga in stato estero	18	Magistrato della Corte dei Conti o carica analoga in stato estero
04	Viceministro italiano o carica analoga in stato estero	19	Consigliere di Stato o carica analoga in stato estero
05	Sottosegretario italiano o carica analoga in stato estero	20	Componente del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana
06	Deputato italiano o carica analoga in stato estero	21	Membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti
07	Senatore italiano o carica analoga in stato estero	22	Ambasciatore italiano o carica equivalente in stato estero
08	Parlamentare europeo o cariche analoghe in stato estero	23	Incaricato d'affari italiano o carica equivalente in stato estero
09	Presidente di Regione o carica analoga in stato estero	24	Ufficiale di grado apicale delle forze armate italiane o carica equivalente in stato estero
10	Assessore regionale o carica analoga in stato estero	25	Componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo di impresa controllata, anche indirettamente, dallo Stato italiano o estero
11	Consigliere regionale italiano o carica analoga in stato estero	26	Componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo di di impresa partecipata, in misura prevalente o totalitaria, dalla Regione, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane o da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti
12	Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana italiana o carica analoga in stato estero	27	Direttore, Vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgente funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali
13	Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti o cariche analoghe in stato estero		
14	Direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale		
15	Membro degli organi direttivi centrali di partiti politici italiani o esteri		

Tabella D - Tipologia societaria

COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
01	Società o altro organismo quotato sui mercati regolamentati	08	Società detenuta da fiduciaria
02	Ufficio della pubblica amministrazione o istituzione/organismo che svolge funzioni pubbliche	09	Fondazione
03	Associazione	10	Non profit / struttura analoga - indicare in" Classe dei beneficiari" i soggetti che traggono beneficio dall'ente (es. area di applicazione dell'ente)
04	Cooperativa	11	Società per azioni
05	Condominio	12	Trust struttura analoga
06	Ente religioso/struttura analoga	13	Persona giuridica (ad eccezione delle voci precedenti) / ditta individuale
07	Fiduciaria		

FAC-SIMILE

PROPOSTA N.

Da inviarsi a ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC.

INFORMATIVA PRIVACY (Informativa per il Trattamento dei dati personali)

Allianz Global Life dac ("AGL"), facente parte del Gruppo Allianz, è una compagnia assicurativa autorizzata ai sensi della legge Irlandese, che offre prodotti assicurativi e servizi su base transfrontaliera. La stessa opera attraverso accordi di distribuzione con Agenti di assicurazione, broker assicurativi e banche, nonché via internet.
La protezione della Sua privacy è una nostra priorità assoluta. In conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Privacy", "Regolamento" o "GDPR") la presente Informativa Privacy spiega in che modo e quali tipologie di dati personali saranno raccolti (tramite siti internet o tramite la rete di intermediari), perché sono raccolti e a chi verranno divulgati o comunicati.

Si prega di leggere attentamente quanto sotto riportato.

1. Chi è il Titolare del Trattamento?
Un titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali; Allianz Global Life dac, con sede in Maple House, Temple Road, Blackrock, Dublin, Ireland; email dataprivacy-agl@allianz.com, è il Titolare del Trattamento come definito dal Regolamento.

2. Che tipo di dati personali vengono raccolti?
AGL tratta (raccoglie, registra, archivia, comunica ed utilizza in altro modo) i dati personali del Contraente, dell'Assicurato (se è persona diversa dal Contraente) e dei Beneficiari, (di seguito ognuno di essi potrà essere identificato come "Soggetto Interessato") quali: il nome, indirizzo, sesso, data e luogo di nascita, numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale, dettagli del documento di identità e dati bancari (di seguito anche solo "Dati").
AGL può anche raccogliere e trattare "categorie particolari di dati personali" del Contraente o dell'Assicurato quali i risultati di esami diagnostici, informazioni prese da certificati di morte, ricerche su fonti pubbliche per ottenere prova di condanne penali o di cariche politiche.

3. Qual è la base giuridica del trattamento dei Dati?
I dati personali forniti dal Soggetto Interessato o da altri soggetti autorizzati saranno trattati per le seguenti finalità:

Finalità	**È richiesto il consenso espresso?**	**Il conferimento dei dati è obbligatorio o facoltativo? Quali sono le conseguenze del rifiuto di fornire i dati personali?**
3.A FINALITÀ ASSICURATIVE		
Adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e derivanti dal rapporto assicurativo con il Soggetto Interessato; Esecuzione del Contratto, compresa la valutazione del rischio, raccolta dei premi, prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative, nonché finalità connesse alla gestione e liquidazione dei sinistri e liquidazione per altre cause; Gestione di richieste specifiche del Soggetto Interessato, nonché per la fornitura dei benefici connessi od accessori al Contratto.	No - AGL otterrà il consenso espresso solo per il trattamento delle "particolari categorie di dati" quali dati riguardanti la salute del Contraente o dell'Assicurato (se è persona diversa dal Contraente), che saranno raccolti e trattati all'interno o all'esterno dell'Area Economica Europea (EEA) al fine di sottoscrivere e/o gestire il Contratto.	Sì - il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute è obbligatorio. Il rifiuto al conferimento dei dati preclude la conclusione ed amministrazione del Contratto.
3.B FINALITÀ AMMINISTRATIVE		
Espletamento di attività amministrativo – contabili e di quelle attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa, alle quali AGL è autorizzata, quali la redistribuzione del rischio attraverso co-assicurazione e/o riassicurazione.	No - AGL otterrà il consenso espresso solo per il trattamento delle "particolari categorie di dati" quali dati riguardanti la salute del Contraente o dell'Assicurato (se è persona diversa dal Contraente), che saranno raccolti e trattati all'interno o all'esterno dell'Area Economica Europea (EEA) per finalità amministrativo – contabili e attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa.	Sì - il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute è obbligatorio. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità preclude la conclusione, gestione ed amministrazione del Contratto.
3.C FINALITÀ DI LEGGE		
Adempimento agli obblighi previsti dalla legge (es. obbligazioni fiscali, contabili ed amministrative) dai Regolamenti Europei o dalla normativa comunitaria o da un ordine delle competenti autorità nazionali ed altri organismi pubblici.	No - AGL otterrà il consenso espresso solo per il trattamento delle "particolari categorie di dati" quali dati riguardanti la salute del Contraente o dell'Assicurato (se è persona diversa dal Contraente), che saranno raccolti e trattati all'interno o all'esterno dell'Area Economica Europea (EEA) per finalità amministrativo – contabili e attinenti alla normativa assicurativa.	Sì - Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per finalità di legge. Il rifiuto di fornire i dati impedisce ad AGL di assolvere gli obblighi previsti dalla legge.
3.D FINALITÀ DI MARKETING		
Espletamento di attività di marketing da parte del Titolare del Trattamento o delle altre società del Gruppo Allianz o di terzi selezionati tramite: l'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato, comunicazioni commerciali attinenti a servizi e prodotti di AGL, nonché a prodotti e servizi del gruppo Allianz o società terze (partner commerciali di AGL) anche mediante tecniche di comunicazione tradizionali e/o a distanza (quali e-mail, telefono e qualsiasi altra forma di comunicazione elettronica).	Sì - AGL otterrà il consenso espresso del Soggetto Interessato.	No - Il conferimento dei dati personali per finalità di marketing è facoltativo. In mancanza, il Soggetto Interessato non potrà ricevere comunicazioni commerciali, partecipare a ricerche di mercato, ricevere comunicazioni di marketing specifiche per il proprio profilo.
3.E FINALITÀ DI INVIO DI COMUNICAZIONI IN FORMATO ELETTRONICO		
Invio di documentazione precontrattuale, contrattuale ed in corso di rapporto attraverso mezzi di comunicazione in formato elettronico.	Sì - AGL otterrà il consenso espresso del Soggetto Interessato.	No - Il conferimento dei dati personali per l'invio di comunicazioni elettroniche è facoltativo. In mancanza, il Soggetto Interessato non potrà ricevere comunicazioni in formato elettronico.

FAC-SIMILE

Finalità	È richiesto il consenso espresso?	Il conferimento dei dati è obbligatorio o facoltativo? Quali sono le conseguenze del rifiuto di fornire i dati personali?
3.F. FINALITÀ DI ESERCIZIO E/O DIFESA DI UN DIRITTO IN SEDE GIUDIZIARIA		
Qualora fosse necessario, i dati personali potrebbero essere trattati per finalità di esercizio e/o difesa di un diritto di AGL in sede giudiziaria.	No.	In caso di controversia, il trattamento dei dati personali sarà necessario per accertare o difendere un diritto di AGL in sede giudiziaria. Al verificarsi di tale evenienza, il diritto del Soggetto Interessato di opporsi al trattamento verrà limitato.

Per le finalità sopraindicate laddove è indicato che AGL non richiede il consenso espresso del Soggetto Interessato, i dati personali saranno trattati per l'esecuzione del contratto o di misure precontrattuali, per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare (cfr. i paragrafi 3.A, 3.B. e 3.F di cui sopra) e/o per adempiere alle obbligazioni di legge (cfr. par. 3.C. che precede).
In qualsiasi momento, il Soggetto Interessato potrà revocare i consensi eventualmente prestati ai sensi di quanto precede rivolgendosi a AGL secondo le modalità di cui al paragrafo 9 della presente Informativa.

4. Con quali modalità sono raccolti e trattati i Dati?
AGL otterrà i dati personali direttamente dal Soggetto Interessato e/o dalle seguenti organizzazioni e persone fisiche: società appartenenti alla catena distributiva, medici, staff infermieristico ed ospedaliero, altre istituzioni mediche, case di cura, fondi assicurativi sanitari pubblici, associazioni professionali ed autorità pubbliche.
In relazione a tutte le suddette finalità i dati personali saranno trattati manualmente od utilizzando mezzi elettronici adeguati per la conservazione, salvaguardia e comunicazione di tali dati. A tal proposito, tutte le misure di sicurezza necessarie saranno prese per garantire che ci sia un livello di protezione sufficiente da accessi non autorizzati, perdita o distruzione accidentale dei dati.
A tal fine, l'accesso ai database di AGL e ai registri sarà limitato: i) ai dipendenti di AGL espressamente individuati e autorizzati al trattamento; ii) a soggetti esterni alla organizzazione del Titolare del Trattamento facenti parte della catena assicurativa o a società di servizi, che potranno agire a seconda dei casi come titolari del trattamento autonomi o come responsabili esterni del trattamento.

5. Chi avrà accesso ai Dati?
Per le finalità indicate ai paragrafi 3.A, 3.B, 3.C, 3.E e 3.F della presente Informativa Privacy, i Dati del Soggetto Interessato possono essere comunicati ai seguenti soggetti che agiscono nella qualità di autonomi titolari del trattamento: autorità pubbliche ed organizzazioni, altri assicuratori coassicuratori e riassicuratori, consorzi e associazioni di categoria, broker assicurativi, banche, stock brokers e società di gestione patrimoniale.
Per le finalità indicate ai paragrafi 3.A, 3.B, 3.C, 3.E e 3.F della presente Informativa Privacy, i Dati del Soggetto Interessato possono essere comunicati anche ai seguenti soggetti che agiscono nella qualità di responsabili del trattamento secondo le istruzioni di AGL: Società del gruppo Allianz, soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa"; consulenti tecnici ed altri soggetti che forniscono servizi ausiliari per conto di AGL, quali, per esempio, consulenti legali, esperti e medici, agenzie di regolamento, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, consulenti di assistenza legale e centri di assistenza; cliniche convenzionate, società di archiviazione dati o providers di servizi IT; società di recapito posta, società di revisione e consulenti; società di informazione commerciale per l'analisi dei rischi finanziari; agenzie di controllo frodi; agenzie di recupero crediti.
Per le finalità di cui al paragrafo 3.D della presente Informativa, dati del Contraente possono essere comunicati anche ai seguenti soggetti che agiscono nella qualità di responsabili del trattamento secondo le istruzioni di AGL: Fornitori di servizi di pubblicità che inviano comunicazioni di marketing nel rispetto della normativa locale ed in conformità alle preferenze espresse dal Contraente.
Una lista aggiornata di tali enti può essere ottenuta gratuitamente da AGL (richiedendoli come descritto al paragrafo 9 della presente Informativa Privacy).

6. Dove saranno trattati i Dati?
I dati personali potranno essere trattati sia all'interno che all'esterno della Area Economica Europea (EEA) dalle parti specificate nel paragrafo 5, sempre nel rispetto delle condizioni contrattuali concernenti la riservatezza e la sicurezza in conformità alle leggi e regolamenti applicabili in materia di protezione dati. AGL non comunicherà i dati personali a soggetti che non sono autorizzati al loro trattamento.
Ogni volta che AGL trasferisce dati personali per il trattamento effettuato fuori dalla EEA da un'altra società del Gruppo Allianz, lo farà sulla base delle norme societarie approvate e vincolanti di Allianz, conosciute come Allianz Privacy Standard (Allianz BCR), che prevedono una protezione adeguata dei dati personali e sono legalmente vincolanti per tutte le Società del Gruppo Allianz.
Le Allianz BCR e la lista delle Società del Gruppo Allianz che rispettano tali norme sono accessibili facendone richiesta come descritto al paragrafo 9 della presente Informativa Privacy.
Laddove le Allianz BCR non si applicassero, il trasferimento dei dati personali fuori dalla EEA riceverà un livello di protezione adeguata come avviene all'interno della EEA.
Per maggiori informazioni sulle garanzie adeguate per il trasferimento dei dati di cui sopra (ad esempio, Clausole Contrattuali Standard), potrà contattarci agli indirizzi di cui al paragrafo 9.

7. Per quanto tempo AGL trattiene i Dati?
I dati personali raccolti ai sensi dei paragrafi 3.A, 3.B, 3.C, 3.D,3.E e 3.F della presente Informativa Privacy verranno conservati per un periodo pari alla durata del Contratto (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 (dieci) anni successivi al termine, risoluzione o recesso dallo stesso, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.
I dati personali eventualmente raccolti ai sensi del paragrafo 3.D della presente Informativa Privacy verranno conservati per un periodo massimo di 24 (ventiquattro) mesi, fatti salvi i casi in cui il Soggetto Interessato decida di revocare il Suo consenso o di opporsi al trattamento prima della scadenza del termine di conservazione stabilito.
I dati personali eventualmente raccolti ai sensi del paragrafo 3.E della presente Informativa Privacy verranno conservati per un periodo pari alla durata del Contratto, fatti salvi i casi in cui il Soggetto Interessato decida di revocare il Suo consenso o di opporsi al trattamento prima della scadenza del termine di conservazione stabilito.
Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o resi anonimi.

8. Quali sono i diritti del Soggetto Interessato rispetto ai Dati?
Come previsto dalla normativa sulla privacy applicabile, il Soggetto Interessato ha il diritto di:
- accedere ai dati personali detenuti sul suo conto e di conoscere l'origine di quei dati, le finalità, le categorie di dati, gli scopi del Trattamento, i riferimenti del (dei) Titolare(i) del Trattamento e i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati possono essere comunicati;
- revocare il proprio consenso in ogni momento ove i dati sono trattati con il suo consenso, questo non include i casi in cui il trattamento sia necessario per adempiere ad un obbligo di legge del Titolare del Trattamento o per svolgere un compito di interesse pubblico o sia connesso con l'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare del Trattamento;
- chiedere la rettifica o l'integrazione dei propri Dati;
- chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali in determinate circostanze;
- ottenere la cancellazione dei propri dati dal Titolare del Trattamento senza ingiustificato ritardo;
- ottenere i propri dati personali, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, per il suo uso personale o per la trasmissione ad un altro titolare del trattamento (ad es. un altro assicuratore) (c.d. "portabilità");

FAC-SIMILE

- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) del GDPR, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;
- non essere sottoposto ad un processo unicamente automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona;
- presentare un reclamo presso AGL e/o la competente autorità Garante di controllo (ai sensi dell'art. 77 del GDPR) ove ne ricorrano i presupposti, nonché ricorrere agli altri mezzi di tutela previsti dalla normativa applicabile.

Il Soggetto Interessato può esercitare tali diritti contattando AGL come descritto nel paragrafo 9 della presente Informativa Privacy, fornendo i dettagli del suo nome, indirizzo e-mail, identificazione dell'account e lo scopo della sua richiesta.

9. Come può essere contattata AGL?

Ogni domanda relativa alle modalità di utilizzo dei Dati personali o su come esercitare i diritti del Soggetto Interessato può essere rivolta a Pronto Allianz – Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3 - 20145 Milano, numero verde: 800183381.
Per Sua comodità, Le indichiamo altresì che potrà contattare il responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer), via e-mail: dataprivacy-agl@allianz.com o all'indirizzo postale:

DPO
Allianz Global Life Assurance dac
Maple House
Temple Road
Blackrock
Co. Dublin, A94 Y9E8
Ireland

10. Quanto spesso viene aggiornata questa Informativa Privacy?

AGL aggiorna regolarmente la presente Informativa Privacy. AGL garantirà che la versione più aggiornata di tale documento sia disponibile sul proprio sito web https://www.allianzgloballife.com/it_IT.html
La presente Informativa è stata aggiornata in data 11 Giugno 2025.

FAC-SIMILE

Allianz

FAC-SIMILE

Allianz Global Life dac
Sede legale
Maple House, Temple Road, Blackrock
Dublin – Ireland
Telefono +353 1 242 2300
Fax +353 1 242 2302
www.allianzgloballife.com

Capitale emesso euro 45.100.000
Capitale autorizzato euro 100.000.000
Società del gruppo Allianz SE,
autorizzata all'esercizio
dell'assicurazione
sulla vita dalla Central Bank of Ireland

Registrata al locale registro delle
società con autorizzazione n. 458565
Operante in Italia in regime
di stabilimento nella assicurazione
sulla vita
Iscritta all'albo imprese
di assicurazione n. I.00078

Sede secondaria di Trieste
Largo Ugo Irneri, 1 – 34123
Telefono +39 040 3175.660
Fax +39 040 7781.819
www.allianzgloballife.com/it
CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 01155610320